



I PORTATORI DI PRESENZA
CANALIZZATI DA PAOLA BORGINI

IL LIBRO DELLA NUOVA SESSUALITÀ

Benvenuti amati fratelli!



STAZIONE CELESTE

I PORTATORI DI PRESENZA
CANALIZZATI DA PAOLA BORGINI

IL LIBRO
DELLA NUOVA SESSUALITÀ



EDIZIONI
STAZIONE CELESTE

Progetto editoriale

PIETRO ABBONDANZA

Editing e grafica

EMANUELA SINA

Immagine di copertina

GUSTAV KLIMT

Stampa

LINEAGRAFICA – CITTÀ DI CASTELLO (PG)

© 2017 EDIZIONI STAZIONE CELESTE

PRIMA EDIZIONE FEBBRAIO 2018

ISBN 978-88-6215-034-7

EDIZIONI

STAZIONE CELESTE

VIA MONTEROSA, 21 – 23891 BARZANÒ (LC)

WWW.EDIZIONISTAZIONECELESTE.IT

Realizzare un libro è un'operazione complessa che richiede numerosi controlli. L'esperienza insegna che è praticamente impossibile pubblicare un testo privo di errori. Saremo quindi grati ai lettori che vorranno segnalarceli.

INDICE

PREFAZIONE DI ELISABETH RUSSO LAVIA	vii
PREFAZIONE DI PAOLA BORGINI	xi
INTRODUZIONE	
1° giorno	3
2° giorno	14
PRIMA PARTE	
<i>Capitolo Uno</i>	
LA LIBERAZIONE DEL POTERE FEMMINILE	
3° giorno	25
4° giorno	35
5° giorno	46
<i>Capitolo Due</i>	
IO SCELGO DI AMARE ME STESSO/ME STESSA	
6° giorno	59
7° giorno	68
SECONDA PARTE	
<i>Insegnamento Uno</i>	
LA SACRA ENERGIA SESSUALE	
8° giorno	77
9° giorno	89
10° giorno	98
11° giorno	108
12° giorno	118
<i>Insegnamento Due</i>	
RICONOSCERE E LASCIARE ANDARE	
IL GIUDICE INTERIORE	
13° giorno	131

<i>Insegnamento Tre</i>		
LA VIA CORRETTA		
14° giorno		143
<i>Insegnamento Quattro</i>		
L'INCONTRO CON L'IO COSCIENTE		
15° giorno		153
<i>Insegnamento Cinque</i>		
L'AMORE CHE SIETE		
16° giorno		165
<i>Insegnamento Sei</i>		
L'OSTACOLO		
17° giorno		177
<i>Insegnamento Sette</i>		
L'OLOGRAMMA DEL MAESTRO		
18° giorno		187
<i>Insegnamento Otto</i>		
LA SPONTANEITÀ DELL'AMORE		
19° giorno		197
<i>Insegnamento Nove</i>		
IL VERO FREMITO DEL PIACERE		
20° giorno		211
<i>Insegnamento Dieci</i>		
FARE PACE CON LA MATERIA		
21° giorno		225
<i>Insegnamento Undici</i>		
SALUTI FINALI		
22° giorno		235
DOMANDE E RISPOSTE		249

PREFAZIONE DI ELISABETH RUSSO LAVIA

Elisabeth Russo Lavia, psicologa e psicanalista: si è diplomata in psicologia clinica e formata alla psicanalisi a Parigi, città dove tuttora risiede. Attualmente lavora sia in ospedale che in privato, ed insegna psicopatologia in una scuola di arte terapia. Parallelamente e fin da giovanissima, ha coltivato un intenso interesse per la dimensione spirituale, soprattutto attraverso lo studio della teosofia. Le sue ricerche sono principalmente orientate verso un approccio creativo della psicologia, ripensata a partire dall'integrazione della dimensione spirituale nella problematica psichica.

Cos'è il sesso? Differenza? Separazione? Tentativo di superare la separazione attraverso l'unione con l'altro? Separazione, e da cosa? Dall'altro? O addirittura separazione tra parti di noi stessi, come il mito platonico del Simposio verrebbe a suggerirci e come le scoperte della psicanalisi hanno poi confermato. E perché un libro sulla nuova sessualità? Di primo acchito sembra logico che, dopo aver affrontato l'argomento del maschile e del femminile nel *Libro della Forza e del Nutrimento, I Portatori di Presenza* proseguano con questo tema. Infatti, le Guide ci dicono che si tratta di far "fiorire" il lavoro cominciato allora, lavoro che ci ha portato a considerare la differenza tra i sessi d'incarnazione come un'infinita ricchezza d'esperienza, ma che ha

posto anche le fondamenta dell'unione intrinseca tra la nostra parte visibile e la nostra parte invisibile in un *Territorio Comune*.

Se la scelta del tema ci può apparire quasi scontata nel percorso di auto-coscienza che stanno portando avanti con noi *I Portatori di Presenza*, molto più inaspettato è il cammino che qui ci è proposto. Certo, il tono attraverso il quale le Guide ci parlano è sempre volutamente delicato e privo di giudizio, ma il messaggio si rivela... "scardinante" è la parola che mi viene. Scardinante nel senso che fa uscire la questione del sesso da tutti i cardini in cui è stata imbrigliata fino ad ora: cardini religiosi, sociali, morali, ma anche cardini che influenzano tutt'ora il pensiero di molti di coloro che stanno intraprendendo un cammino spirituale. Come sempre in questo percorso, il lavoro avviene in *frequenza*. Ma qui la frequenza si eleva, diventa sempre più potente, tocca il corpo, tocca il cuore e la mente, e così facendo, sottilmente, compie un re-allineamento della volontà dell'intelletto alla volontà del cuore. Almeno, è quello che io ho sentito in questo percorso, ed è forse per questo che è stato per me un po' più "laborioso", che ha richiesto più tempo e più di una lettura.

Ciò che emerge da questo libro come una gemma preziosa e splendente è un sentimento di infinita *Libertà*. Libertà di essere, di vivere, di sperimentare, di scegliere, di gioire, di provare piacere, di godere di noi stessi così come dell'incontro coll'altro. L'energia sessuale, che ci è chiesto di cominciare a chiamare "sacra", si rivela innanzitutto come il piacere di sentirsi vivi. Pura energia vitale dunque, scintilla che nasce dall'incontro tra parte invisibile e parte visibile, tra il *Sacro Spirito* e la *Materia*; ma non una materia che sarebbe "inferiore" allo spirito e che quindi dovrebbe nobilitarsi al suo contatto, ma una materia che di questo spirito è l'espressione diretta, e che nell'incontro con lo spirito permette l'esperienza. "*Allineare l'Energia Sessuale alla frequenza della Sacralità*" non significa quindi vivere una sessualità

“santificata”, ma al contrario vivere la sessualità con pienezza, libertà e rispetto di noi stessi, a partire dalla *Presenza* che siamo. È riconoscendo ciò che siamo, è accettandoci senza giudizio in tutta la manifestazione del nostro essere, che possiamo poi avvicinarci al corpo dell’altro con rispetto, e che quest’incontro diventa sacro nella misura in cui ci permette di ritrovarci nell’altro attraverso quel fulcro comune della *Grande Presenza Io Sono*. Così la porta si apre, dandoci il benvenuto in uno scambio energetico che tocca e scuote il corpo come anche lo spirito, e che ci illumina di gioia in ogni parte.

Tutto questo, ci dicono le Guide, richiede sentimento e spontaneità. Occorre cioè vibrare e lasciarsi accendere fin nel profondo, seguendo quella volontà del cuore che non può permettere di farsi limitare da quello che gli altri vorrebbero da noi, da quello che ritengono giusto per noi, ma che si preserva scegliendo sempre e incondizionatamente il proprio *bene*. “*Il bene di uno è sempre il bene di tutti*”: qui si spalanca la questione di un’etica irriducibile alla morale comune, un’etica che considera il *bene* individuale non come un atto egoistico (e quindi come un’emanazione dell’ego), ma come la diretta espressione della nostra *Verità* di parte visibile e parte invisibile. È questa *Verità* che ci è chiesto di imparare a riconoscere e preservare, sempre, e per farlo è necessario lasciare andare, (lasciar cadere nel *fiume d’Amore*, direbbero le Guide), cose nelle quali ci siamo talmente identificati da riconoscerle come parti di noi.

Ci è quindi chiesto di lasciare andare quegli schemi che si sono incarnati nelle nostre istituzioni, come la scuola o il matrimonio, non condannandole o buttandole via, ma rimettendole in una prospettiva che rispetti la nostra libertà profonda. E, dal momento che la realtà è lì per farci da specchio, ci è chiesto soprattutto di liberarci da ciò che in noi stessi ha creato tutto questo, rimettendo al giusto posto quella

parte di noi che le Guide chiamano “il giudice interiore”. Questo giusto posizionamento, che si trova all’interno di noi e non all’esterno, permette al giudice interiore di tornare ad essere il custode della nostra energia vitale attraverso la capacità di osservare e di discriminare, e non la voce che ci colpevolizza ogni qualvolta facciamo un passo “fuori” dagli schemi. Questo è possibile soltanto attraverso la sospensione del giudizio, giudizio verso gli altri e di conseguenza giudizio verso noi stessi; solo in questo modo le regole possono essere sostituite, come dicono *I Portatori di Presenza*, da “flussi d’Amore”. Ed è attraverso questo processo che possiamo veramente portare alla luce quello che siamo, fino ad innamorarcene.

Benvenuti amati fratelli... queste parole che scandiscono tutto il libro acquistano un senso sempre più profondo ad ogni pagina, facendoci sperimentare di volta in volta una nuova sfaccettatura d’Amore. Attraverso quel “benvenuti”, sentiamo tutta l’accoglienza, la gioia, la spontaneità, la serietà e la profondità con cui *I Portatori di Presenza* ci parlano, e un sentimento di *Libertà* cresce all’interno di noi fino a farsi dirompente. Libertà rispetto agli schemi certo, ma soprattutto libertà verso noi stessi. Persino il percorso spirituale che tanti di noi stanno intraprendendo si libera: non più compiti da perseguire, ma la totale e sovrana *Libertà* di scegliere di fare esperienza e così portare alla luce la bellezza che siamo. In questo percorso, l’energia sessuale nel suo giusto utilizzo diventa ciò che ci connette al tutto, che ci connette alla *Presenza*, ma anche “*la parte più bella della vita, quella che fa fremere le cellule e le fa parlare con i corpi dei nostri fratelli*”.

Buona lettura e... *benvenuti...*

**Per acquistare il libro on-line
in formato cartaceo o eBook
clicca [qui](#)**

PREFAZIONE DI PAOLA BORGINI

Il Libro della Nuova Sessualità è il quarto testo dettato, a me e Pietro Abbondanza, da *I Portatori di Presenza*, attraverso la mia voce.

Anche quest'ultimo libro è stato per me qualcosa di assolutamente inaspettato, infatti come autrice e come canale non sarei mai arrivata ad affrontare argomenti così importanti per la vita dell'uomo come quelli trattati dalle Guide.

Scrivere è ciò che desidero fare fin da quando, bambina, sono riuscita a leggere la mia prima parola. A partire dai miei quattordici anni mi sono dedicata alla scrittura di una sorta di poesia ispirata: non capivo bene da che parte profonda di me arrivasse, ma la sentivo vibrare come un'onda che tenta di catturare un istante di vita per tradurlo in parole.

Forse erano i miei primi – goffi – tentativi di aprirmi, anche se in questo caso era a me stessa che prestavo la voce.

Dopo i cinquant'anni, invece, ho cominciato a impegnarmi più seriamente nella scrittura con testi sull'alimentazione, ma sono stata sempre ben lontana dal pensare di ricevere dei testi canalizzati. Non ho mai quindi consapevolmente cercato un incontro con delle Guide spirituali, affinché potessero trasmettere dei messaggi usando la mia persona.

Non voglio in questo libro raccontare ancora una volta il mio incontro con loro, prima di tutto perché chi mi segue conosce già come è avvenuto e poi perché, se vi accingete a leggere questo libro, molto probabilmente siete già passati attraverso *Il Libro della Forza e del Nutrimiento*, dove appunto racconto la mia esperienza.

Vorrei solo aggiungere una nota personale e cioè che forse tutto il mio profondo amore per la scrittura in generale è servito per creare dentro di me una sorta di linguaggio che io chiamo “ispirato” che riesce a catturare l’intensità e la potenza di una frequenza che non appartiene alla nostra realtà fisica.

È con questo mio background tecnico e con tutta la presenza di cui sono capace che mi lascio quindi scivolare ogni volta nella frequenza del Verbo per far uscire all’esterno questo incredibile flusso di parole e frasi che tanto sapientemente sanno toccare anche le nostre corde più intime e nascoste.

Con il suo titolo abbastanza impegnativo – *Il Libro della Nuova Sessualità – I Portatori di Presenza* ci portano in un terreno alquanto delicato e non credo di sbagliare se affermo spesso di difficile comprensione per molti di noi.

Sesso o amore?

Quante volte ci siamo posti questa domanda nell’incontro con qualcuno che ha destato il nostro interesse o ha suscitato passioni alle quali non abbiamo saputo resistere. Ma l’energia sessuale di cui si parla qui non ha niente a che vedere con le nostre pulsioni: vi sorprenderà ne sono certa, come ha sorpreso me per ognuna delle ventidue sessioni di cui è composto il libro, capire che in realtà questa sacra energia equivale al piacere di essere vivi.

Si, l'energia sessuale è il piacere di essere vivi: siamo consapevoli di ciò? E' questo un argomento che, credo per le radici storiche e religiose della storia dell'uomo, non ha spazio sui banchi di scuola, né posto tra le cose di cui si parla nelle famiglie.

Ma se questo libro è arrivato nelle vostre vite è perché è giunto il momento di cominciare a diventare consapevoli che siamo tutti portatori di questa energia. Per me sicuramente è stato così, era arrivato il momento di portare chiarezza riguardo a come io stessa consideravo il sesso.

Va specificato però, che sono giunta a questa consapevolezza, perché ho fatto prima l'esperienza con *Il Libro della Forza e del Nutrimento*. A tal riguardo le Guide sono state molto precise: per comprendere cosa sia veramente la *Sacra Energia Sessuale* occorre prima avere compreso la ricchezza che abbiamo come uomini di avere differenti sessi di incarnazione e cioè maschile e femminile. Questo – come hanno sottolineato più volte le Guide – aldilà di quelle che sono le nostre preferenze sessuali, perché il genere di corpi da cui siamo attratti non ha nulla a che vedere con il nostro desiderio di amare ed essere amati. Ma la *Sacra Energia Sessuale*, quella sì, è legata alla nostra capacità di amare, perché più la sentiamo vibrante e forte scorrere dentro di noi, più ne siamo consapevoli, più ci rendiamo conto che dare Amore – quello scritto con l'iniziale maiuscola – è decisamente molto più gratificante dello stare lì ad aspettare di riceverlo.

Se mi soffermo a pensarci, da quando ho cominciato ad essere il canale de *I Portatori di Presenza*, vista dall'esterno la mia vita non è cambiata molto. In realtà, da quando sono la loro voce, ogni ora della mia vita è diventata una continua preghiera. Non una di quelle preghiere dove si giungono le mani implorando Dio di concederci una grazia, ma la

preghiera silenziosa che deriva dalla consapevolezza di avere la possibilità di essere qui, presenti in questa realtà, come esseri viventi.

Per me il mondo è un bel posto dove dimorare e preferisco soffermarmi sulla bellezza di ciò che mi circonda piuttosto che sulla miseria di certe situazioni. Nel fare questo, non mi sento lo struzzo che nasconde la testa sotto la sabbia, ma piuttosto una presenza viva che opera delle scelte.

Mentre scrivo questa prefazione, Pietro ed io abbiamo già ricevuto il loro quinto libro e cioè *Il Libro del Sano Pensiero* e dopo che le Guide hanno dettato la parola fine, se è possibile, mi sono sentita ancora maggiormente questa presenza.

Perché in realtà questi non sono solo semplici libri, fanno parte di un percorso che ci accompagna in quelli che sono aspetti fondamentali della nostra natura, come il maschile e il femminile o le emozioni o la capacità di avere dei pensieri senzienti, rivelandoli in tutta la loro verità e bellezza.

Vorrei solo puntualizzare ancora una volta la mia scelta come canale di non fare canalizzazioni private e di non trasmettere o strutturare questo insegnamento attraverso seminari o altro. La cosa che sento più vicina a me, anche come donna che in primis usufruisce di questo materiale per crescere, è di parlare della mia esperienza attraverso degli incontri mirati solamente alla presentazione dei libri. In effetti come insegnante potrei fare ben poco, perché sono *I Portatori di Presenza* qui che con le loro parole si rivolgono a tutti noi come Maestri. Io sono cosciente di essere solamente colei che apre la porta per facilitare il loro ingresso nella vita di tutti coloro che desiderano farli entrare nella propria sacra dimora.

Per quanto riguarda la struttura del libro, esso è diviso in due parti: una prima parte con l'introduzione e due capi-

toli propedeutici agli insegnamenti successivi e una seconda parte contenente undici sessioni (tra cui i saluti finali) che si intitolano appunto Insegnamenti.

Personalmente trovo che dalla diciassettesima sessione il tono delle Guide diventa, se possibile, ancora più incisivo e potente, accompagnandoci con discrezione e tatto verso una visione del piacere percepita come il fremito di quell'amore che scaturisce dalla manifestazione spontanea di ciò che siamo.

Ma come deve avvenire la lettura di un libro così unico nel suo genere, dove alla scrittura si affianca la possibilità di ascolto degli audio originali? E inoltre, c'è differenza tra leggere e ascoltare le parole delle Guide? Io penso di no. Alcuni di voi forse preferiranno viverlo attraverso l'ascolto, altri forse preferiranno tenere il libro tra le mani e magari sottolineare quelli che considerano i passaggi più importanti: dipende da come ognuno di noi è fatto e dalle sue modalità di apprendimento. La frequenza è comunque sempre la stessa.

Devo confessare che io sono stata restia rispetto alla diffusione di questi audio, il mio timore è sempre stato quello che ascoltare invece che leggere potesse distrarre l'attenzione dal messaggio per rivolgerla piuttosto alla mia voce che non ha nessuna particolare dote se non quella di essere lo strumento che fa fluire tutto ciò.

Invece i ringraziamenti sinceri e i commenti più che entusiasti di molti di quelli che stanno facendo esperienza di questo materiale, mi hanno aiutata a mettere da parte le mie perplessità e a capire che questa modalità di diffusione – ascolto/lettura – è sicuramente la migliore che si potesse fare.

Un unico avvertimento, se posso, da canale: cercate sempre di rimanere ancorati al vostro centro, l'IO SONO LA GRANDE PRESENZA IO SONO. Questo in breve per

me significa comprendere che la conoscenza è già dentro di voi e questi come tanti altri validi messaggi che stanno trovando accoglimento in questo momento storico sul pianeta, sono solo uno strumento e non hanno valore assoluto.

Dopo questa nota mi avvio verso la fine della mia prefazione, invitandovi alla lettura del libro con lo stupore del fanciullo che sa aprirsi alle meraviglie della Vita. Questo vuol dire senza troppe aspettative, ma con il cuore pronto a ricevere il meglio che sta arrivando.

Uomini e donne sapranno trarre vantaggio da questa esperienza con *I Portatori di Presenza*, ma come donna sono certa che il pubblico femminile ne sarà profondamente toccato e, come piccola testimonianza, ho inserito alla fine una mia poesia che è stata appunto ispirata dalla rivelazione e la scoperta dentro di me della *Sacra Energia Sessuale*.

Desidero inoltre, ancora una volta, ringraziare sentitamente Pietro per essere “mio compagno di viaggio” in questa avventura.

Lo ringrazio nella sua qualità di editore attento e scrupoloso che fa in modo che ogni scelta editoriale avvenga nella consapevolezza e in allineamento con la Verità e lo ringrazio come amico e soprattutto come canale che sa starmi accanto e darmi quella forza e quel supporto che mi sono indispensabili per poter svolgere il mio lavoro al meglio per me e per tutti.

Buona lettura dunque, possa l'Amore sempre accompagnarci sul cammino.

*Non chiedermi di definirla, la Vita.
Non chiedermi di essere così per sempre.
Non dirmi che sarà per sempre.
Dimmi che è il tempo dell'adesso
quello che segna la mia pelle
e nel frattempo dimmi
che quell'adesso ha la forma dell'eterno.
Puoi perderti nelle mie curve di donna,
io te lo prometto,
e mentre ti perdi, io te lo prometto,
puoi anche ritrovarti.
Perché
ci sono stati ghiacci
e ci saranno mari,
ci sono stati abbracci
e ci saranno ancora baci,
virgole di piacere tra le ore di un giorno.
Ci sono state terre
e ci saranno soli,
così da donna a uomo,
io te lo prometto,
che se ti abbandoni in questa scura nicchia d'amore
nulla di te stesso svaporerà
ma scoprirai il tuo Infinito.*

Tratto dalla raccolta *Nina (Poesie 2017)* di Paola Borgini

**Per acquistare il libro on-line
in formato cartaceo o eBook
clicca [qui](#)**

**IL LIBRO
DELLA NUOVA SESSUALITÀ**



Ciò che segue è la trascrizione delle ventidue sessioni di channeling, registrate tra il 17 ottobre e il 5 febbraio 2017, dove Paola Borgini canalizzava vocalmente e Pietro Abbondanza presenziava connesso telefonicamente.

All'inizio di ogni sessione è presente un web-link, da digitare in un qualsiasi browser, per ascoltare on-line, ed eventualmente scaricare, il file, in formato mp3, delle registrazioni.

INTRODUZIONE

1° GIORNO [link audio: goo.gl/pD2tWR]*

Benvenuti, amati fratelli!

Vi preghiamo di chiudere gli occhi e fermarvi, se state leggendo o se state ascoltando fermatevi, e fermatevi veramente.

Fermatevi per soffermarvi su queste parole, queste tre parole e le parole sono: “*benvenuti amati fratelli*”.

Queste tre parole già chiariscono ogni cosa, chiariscono l'intento con il quale noi siamo qua con voi, ma soprattutto chiariscono, fanno luce potentemente, su quello che è il vostro intento nell'essere *qua* adesso.

In questo avverbio “qua” non c'è solamente l'esatto momento in cui state ricevendo le nostre parole – le state ascoltando o le state leggendo – ma in quel qua c'è proprio il perché – la spiegazione – del vostro essere luce che si fa carne.

Quando scegliete di essere luce che si fa carne, quando cioè diventate la carne che siete, voi potete toccarvi – potete fare esperienza di voi all'esterno – e lì, in quel toccarvi, inizia il vostro amore per voi stessi.

*. Data registraz. audio: lunedì 17 ottobre 2016. Ora inizio: 9:09. Durata: ~43 min.

Lì inizia il vostro amore per voi stessi e lì, in quel toccarvi, ha inizio anche questo seme di luce umile, ma diretto e incisivo che si intitola *Il Libro della Nuova Sessualità*.

Noi leggiamo nei vostri cuori – e questa è una cosa detta in presenza – e, leggendo nei vostri cuori, noi vediamo che c'è moltissima confusione rispetto a quel toccarvi per amarvi – uguale a: “fare esperienza di ciò che siete” – ed è una confusione che si accumula dal primo momento in cui voi urlate a gran voce la vostra venuta nel mondo della realtà materiale.

Lasciamo perdere quelle che vengono chiamate le vostre vite precedenti – le lasciamo andare con amore – è un concetto che vi è servito per esplorare la vostra onnipresenza.

Lasciamo andare, qui, tutti i condizionamenti che arrivano dalla famiglia biologica che è la radice d'amore che genera la vostra realtà materiale; qualunque sia questa radice d'amore, è, pur sempre e solo, un'espressione di creativo amore e, con questa idea – noi insieme a voi – la lasciamo andare.

Lasciamo andare, qui, tutti i condizionamenti che arrivano dalla società nella quale voi avete *scelto* di stare e vi preghiamo di sottolineare la parola “scelto” perché qui, ne *Il Libro della Nuova Sessualità*, è di fondamentale importanza che voi ci siate con tutta la vostra presenza. Non vi serve altro, amati fratelli, ed è per questo che noi iniziamo le nostre trasmissioni in questo libro con la frase: “*benvenuti amati fratelli*”.

Benvenuti, amati fratelli, è il sottotitolo che segue il titolo: “Il Libro della Nuova Sessualità”, perché qui voi siete liberi di toccarvi come meglio volete toccarvi, sapendo che quel “toccarvi” altro non è che fare esperienza di ciò che siete.

Per fare questo occorre che siate presenza e quindi *Il Libro della Nuova Sessualità* altro non è che il libro che vi accompagna nell'essere sempre presenti a voi stessi; non alle vostre vite passate, non alle vostre radici biologiche, non alla società nella quale avete scelto di portare la vostra realtà fisica... nulla di tutto questo, ma semplicemente presenza della vostra nudità; della vostra nudità certamente come sesso incarnato, ma sapendo che quel sesso incarnato è il risultato di una scelta della vostra presenza.

Ora vi chiediamo di scrivere queste parole nel centro di questa pagina bianca, nel centro di questa nuova storia dell'uomo, perché *Il Libro della Nuova Sessualità* questo fa: scrive nuovamente la storia dell'uomo non condannando ciò che è stato scritto in precedenza, ma portando la verità che a gran voce batte nei vostri cuori per uscire allo scoperto.

Se state leggendo il libro fate una pausa, chiudete i vostri occhi...



Voi siete qui con il vostro sesso di incarnazione – un sesso di incarnazione che può essere maschile o femminile – e, vedete amati fratelli, una cosa che forse non avete mai pensato è che la forma di quel sesso di incarnazione è una vostra scelta; voi avete scritto il codice genetico che fa in modo che l'uomo abbia un sesso di una determinata forma e la donna un sesso di una determinata forma. Quindi capite, amati fratelli, perché è importante che voi siate qui con tutta la vostra presenza per sostenere il vostro potere di scegliere che le cose siano in un modo piuttosto che un altro?

Ma vi diciamo di più: e cioè quando voi cavalcate le Leggi universali dell'amore incondizionato esiste una sola forma e un solo modo per fare le cose. Questa non è predeterminazione, questa non è una scelta che vi viene imposta da qualche cosa che è esterno a voi (divinità compresa), questo non è qualche cosa che batte e vive all'esterno del vostro cuore, ma è, invece, qualche cosa che è ben radicato dentro di voi.

E quindi occorre che voi lasciate cadere i veli degli autocondizionamenti che vi siete imposti tutte le volte che avete smesso di scegliere la verità dell'amore verso voi stessi.

Queste scelte di mancata verità si sono poi tradotte all'esterno, traslando da voi all'*out*, cioè alla realtà materiale, fisica esterna, i condizionamenti biologici e della società. Ed è per questo che noi in questa che è l'introduzione de *Il Libro della Nuova Sessualità* vi chiediamo di lasciarli andare.

E se state pensando che non è semplice lasciarli andare, ancora una volta voi state scegliendo una mancata verità di voi stessi, perché voi che avete il potere come luce di diventare carne e di scegliere la forma del vostro corpo e in primis la forma dei vostri organi sessuali, voi potete anche lasciare andare ciò che vi costringe internamente ad operare delle scelte che non sono la vostra verità d'amore.

Forse quando avete preso in mano questo libro che sta sullo scaffale di una libreria e vi guarda con la sua copertina, con il suo titolo con la sua specificità – e cioè di come è stato ricevuto attraverso dei canali spirituali – forse quando vi è caduto l'occhio, mentre sceglievate un libro da comprare spinti dal desiderio di acquistare qualche cosa che vi dia delle risposte; forse quando avete letto il titolo – *Il Libro della Nuova Sessualità* – avete pensato: “*Oh ecco il manuale che mi insegna a vivere in coppia, il manuale che mi insegna a trarre piacere dal rapporto con il mio partner indipenden-*

temente dai miei orientamenti sessuali...” Forse quando vi siete messi a disposizione come canali nel ricevere questo libro avete detto: “*Oh ecco finalmente qualcosa che mi aiuta ad avere il corretto e giusto rapporto con il maschile o il femminile nella mia vita...*”

Se avete pensato questo, occorre da subito chiarire che *Il Libro della Nuova Sessualità* è il libro che vi insegna ad essere *benvenuti*, è il libro che vi insegna a sentirvi amati, è il libro che vi insegna a far sentire benvenuto e amato ogni vostro fratello.

E poi questo sì, in maniera gioiosa e creativa, diventa una traslazione nel rapporto sessuale con un altro dei vostri fratelli, ma lì, è già un qualche cosa che fa parte della proiezione di ciò che siete. Prima bisogna riportare in allineamento – per tutte le volte che avete scelto una mancata verità di amore con voi stessi – la radice d’amore che siete.

Questo significa che prima di imparare a toccare e ad amare un corpo di un vostro fratello, occorre imparare ad amare e toccare la luce che siete. Ma, amati fratelli, questo non è uno spicciolo, veloce e gratificante corso di auto-erotismo, no! Vedrete come la parola “erotico” poche volte verrà pronunciata in queste trasmissioni, chiesta in prestito dalla vostra esperienza.

Questo è un libro, in realtà, di auto-amore e come voi scegliete di amarvi toccando i vostri organi sessuali, toccando i vostri piedi o mettendovi le mani sul cuore, questa è la scelta che fa la presenza che siete.

Noi siamo *I Portatori di Presenza* e parliamo in frequenza alla presenza che siete; questa introduzione serve per farvi entrare nella camera – sconosciuta fino ad adesso – dell’amore che la luce ha per la carne che è.

I tempi sono pronti – e ci riferiamo ai tempi storici – sono pronti i tempi che si lasciano alle spalle testi storici che vengono presi come riferimento dell'amore che l'uomo deve avere per se stesso e per i suoi fratelli.

Vi siete messi dei paletti? Noi non possiamo, né mai lo faremmo, noi non possiamo rispondere al vostro posto e dire: *«Sì, mi sono messo dei paletti quando ho scelto di essere una donna penetrata dal corpo di un uomo, quando ho scelto di essere un uomo che entra nel corpo di una donna.»*

Vi siete messi dei paletti? Avete avuto paura in quell'atto di svelarvi al cento per cento, di svelare l'amore per voi stessi? Un amore che potremmo considerare quasi omosessuale della donna che ama la donna, prima di ogni cosa, dell'uomo che ama l'uomo che è, prima di ogni cosa. Se vi siete messi dei paletti, questi paletti erano paletti dettati dal giudizio di una realtà storica nella quale tutti quanti – anime onnipresenti – in un modo o in un altro siete stati... Capite? In un modo o in un altro tutti quanti ci siete stati!

Ecco che allora serve la presenza che siete, serve qui, la presenza che siete, per scegliere di portare la verità... Dove? Quando scegliete di essere luce che si fa carne!

Se ci sono dei fratelli che sono qui con il loro ruolo scientifico come medici, come sessuologi, come psicoterapeuti, come comunque persone che lavorano con i loro fratelli per aiutarli a risolvere i problemi legati alla sessualità, chiediamo loro di fare un passo in avanti, di lasciare cadere il loro camice bianco, la loro laurea appesa negli studi dove praticano le loro professioni e stare qui come uomini, perché *Il Libro della Nuova Sessualità* parla solamente all'uomo che siete.

Noi siamo qui come Maestri pratici e concreti ed è per questo che ci rivolgiamo all'uomo che siete, e quando ci

rivolgiamo all'uomo che siete, noi sappiamo che dentro quell'uomo batte viva – sempre viva – la *Grande Presenza Io Sono*.

Ed è per questo che ne *Il Libro della Nuova Sessualità* che è conseguente a *Il Libro della Forza e del Nutrimento*, noi alziamo la frequenza dello strumento del *Verbo* e la uniamo alla *Grande Presenza Io Sono*, così che la *Grande Presenza Io Sono* scelga la verità e quella verità è una e una solamente e cioè che la *Grande Presenza Io Sono*, attraverso lo strumento *Io sono Verbo*, diventa luce che si fa carne.

Lavorare con noi significa fare un percorso, un percorso di vita illuminata non da una verità ricevuta da noi, ma illuminata dalla *Vostra Verità* [e vi chiediamo di scrivere le parole “vostra verità” con le iniziali maiuscole].

Chiediamo anche ai nostri canali – e cogliamo l'occasione per dare loro il nostro benvenuto, ricordando che sono qui come amati e come fratelli – di lasciare le nostre parole il più possibile integre quando le diffonderanno, perché questo è un lavoro che agisce in frequenza e loro non fanno – e va bene così – dove le nostre parole è giusto che vadano a toccarvi.

Perché per imparare a toccarvi e sperimentare l'orgasmo allineandolo all'orgasmo della *Grande Presenza Io Sono* che siete, occorre che vi lasciate toccare da questi messaggi nel *Territorio Comune* dove insieme, noi e voi, risiediamo.

In questa prefazione dite così ad alta voce. Ad alta voce e, in verità, voi scegliete di dire così:

Io sono la Grande Presenza Io sono, Io sono l'Io sono che non ha tempo, Io sono l'Io sono che dimora in ogni spazio delle mie infinite creazioni. Punto.

Io sono la Grande Presenza Io sono, che ogni volta sceglie di farsi Verbo, ogni volta sceglie di farsi carne, ogni volta sceglie la forma con la quale desidera amarsi.

Io sono la Grande Presenza Io sono e parlo di me in terza persona perché Io sono l'1+1 che si fa 2.*

Io sono il Verbo che così stabilisce.

Ora amati fratelli, se c'è ancora qualche paletto, qualche ostacolo, o meglio, qualche auto-ostacolo che vi tiene separati dalla potenza delle parole che avete portato a chiarezza dentro di voi – non noi, ma *voi* avete portato a chiarezza dentro di voi – fermatevi qui e rileggete tutto ciò che è stato dettato fino ad adesso tutte le volte che vi serve, o riascoltatelo fino a quando non sentite nei vostri organi sessuali che questa è verità. Perché vedete amati fratelli, nulla sa stare nella verità come l'uomo che siete e la donna che siete.

Questo è un testo che viene ricevuto in maniera collettiva, non c'è un canale che si chiama Paola, non c'è un canale che si chiama Pietro, non ci sono altri canali con i loro nomi che mentre ascoltano o leggono co-creano la verità di questi messaggi, ma questo è un testo che viene ricevuto in maniera collettiva da tutti voi in un accordo che è nel *qua...* e nel *qua* non è nella data storica di oggi, non è nella data storica di domani, ma è nel *qua* e in quel *qua* voi vi specchiate gli uni con gli altri come presenza d'amore.

E quindi se qualche cosa vi tiene lontani dalla dichiarazione di intento appena pronunciata, sappiate che è un

*. Il concetto dell'1+1 che si fa 2 è stato esplicitato in *Riconoscere e gestire le emozioni scatenanti nella vita di ogni giorno.*

auto-ostacolo... Esploreremo l'auto-ostacolo ne *Il Libro della Nuova Sessualità*, perché ne *Il Libro della Nuova Sessualità*, come fratelli nell'amore, voi sapete che nulla può condizionarvi, può farvi fare una cosa piuttosto che un'altra a meno che voi non scegliate che sia così.

Benvenuti, amati fratelli!

Benvenuti, amati fratelli, è il sottotitolo de *Il libro della Nuova Sessualità*, un libro che è uno strumento di auto-aiuto per ognuno di voi e che vi insegna a praticare l'auto-amore; vi insegna ad amarvi; vi insegna a riconoscere l'auto-ostacolo; vi insegna a rafforzarvi nelle vostre scelte allineandole alla vostra verità. Perché la vostra verità non è la verità delle vostre radici biologiche, la vostra verità non è la verità della società nella quale vivete, ma la vostra verità – e state bene attenti a queste parole – sa che le vostre radici biologiche e la società, l'ambiente, la tribù – qualunque parola voi vogliate usare per il collettivo che state sperimentando – sa che sono scelte che partono dal centro d'amore che siete.

Forse vi siete dimenticati questo? La Grande Presenza mai si dimentica di questo, ma *la manifestazione di luce come carne* – e cioè del *Figlio* generato dal *Padre* e *Madre* divini di cui vi abbiamo già spiegato ne *Il Libro della Forza e del Nutrimento* – la luce che si fa carne, fa esperienza di sé e, attraverso quell'esperienza che fa di sé, sceglie un percorso piuttosto di un altro.

Sceglie di chiamarsi Paola e sceglie, attraverso le lettere del suo nome, di fare un percorso... o sceglie di chiamarsi Pietro e, attraverso le lettere del suo nome, di fare un percorso... cioè sceglie un maschile o un femminile che, ve lo ricordiamo, sono assolutamente slegati dalle vostre preferenze sessuali.

Quando sceglierete come Grande Presenza di portare nel mondo la verità che tutti quanti, in prima battuta, siete omosessuali – perché come donna amate la donna che siete, come uomo amate l'uomo che siete – farete un passo in avanti nella manifestazione di un mondo come verità onnipotente.

Il mondo è la traslazione lucida, costante e coerente, istantanea e continua, di ciò che siete, null'altro che questo.

È una manifestazione in accordo con altre manifestazioni, sempre, sempre, sempre!

Non dite di non sapere questo, non dite più: «Io non lo sapevo, nessuno me l'aveva detto... mi hanno rinchiuso in un carcere, lasciato lì a marcire buttando via la chiave...», non dite questo, amati fratelli. Questi sono auto-ostacoli potenti perché generati da voi... E sapete cosa fanno quegli auto-ostacoli così potenti perché sono stati generati da voi? Diventano manifestazioni di presenza, sì, perché la Grande Presenza altro non può che generare presenza di se stesso/se stessa.

Benvenuti, amati fratelli... infinite, infinite, infinite volte benvenuti. *Benvenuti* è una parola che va detta tutte le volte che serve e va detta così:

Io sono Verbo e sono benvenuta. Come benvenuta amo la donna che sono, tocco il mio corpo di donna con la donna che sono e facendo così io ricevo piacere dalle mie mani.

Io sono Verbo e sono benvenuto come uomo. Come uomo io amo il mio corpo di uomo ed è attraverso il mio amore maschile che io permetto al mio corpo di fremere di sacro piacere d'amore.

Io sono Verbo e così scelgo.

Con queste che noi definiamo rivoluzionarie parole, noi adesso vi salutiamo.

Questo di oggi, per adesso, è uno stop e vi lasciamo, vi lasciamo cullare nella splendida, potente e luminosa verità di ciò che siete.

Permettete a voi stessi di cullarvi in questa verità, lasciate scivolare le vostre mani con amore come donne sul vostro corpo e come uomini sul vostro corpo, perché così facendo poi voi sarete spinti da un reale – inteso come vero – desiderio di unione sessuale con il corpo del sesso opposto.

Il Libro della Nuova Sessualità è il libro dell'auto-amore e il libro dell'auto-amore significa l'esplorazione integra e vera del proprio potere, di ciò che siete aldilà di tutti gli auto-ostacoli che vi siete posti.

Dove vi porta quest'esplorazione? Ognuno di voi – per così dire – non rende giustizia a qualche cosa di esterno, ma ognuno di voi, in ultima battuta, risponde solamente a se stesso e quindi vi porta là nella libertà di ciò che siete; quella libertà che nessuno, amati fratelli, può togliervi, ma quella libertà che solamente voi potete limitare.

Questo è uno stop e questi sono i nostri amorevoli saluti per oggi.

Benvenuti, amati fratelli, e questo è uno stop. Punto.

Stop!



**Per acquistare il libro on-line
in formato cartaceo o eBook
clicca [qui](#)**

2° GIORNO [link audio: goo.gl/gG9hVy]*

Benvenuti, amati fratelli!

C'è una sola cosa da fare ed è mettervi comodi, rilassati. Potete raggiungere uno stato di rilassamento profondo attraverso il vostro respiro, non è difficile, non occorre raggiungere chissà quali stati di meditazione, vette trascendentali; occorre solo chiudere i vostri occhi e chiedere al vostro respiro di entrare in ogni parte di voi e illuminare ciò che siete.

Non c'è bisogno di liberare parti che sono nascoste; non c'è bisogno di accorgervi di aspetti di voi che non avevate visto; non c'è bisogno di camminare giorno dopo giorno, vita dopo vita, per raggiungere stati di illuminazione; non c'è bisogno di tutto questo! C'è solamente bisogno che voi chiudiate i vostri occhi e diate il consenso a voi stessi, attraverso il respiro, di portare alla luce ciò che siete.

Siamo ancora all'inizio di questo lavoro insieme; questo lavoro insieme sulla nuova sessualità è un lavoro che vi aiuta proprio in questo: a portare alla luce ciò che siete; e noi vi chiediamo: perché siete qui adesso? Perché siete qui e avete dato il consenso a riceverci – e parliamo anche ai nostri canali – perché avete preso in mano il libro o vi siete messi ad ascoltare gli audio? Chiedetevelo. Che cosa volete ottenere da questo lavoro insieme? Qual è il vostro obiettivo?

Occorre però che la vostra risposta sia sincera, perché se mentite a voi stessi voi continuate a cadere nell'auto-ostacolo, continuate ad alimentare l'auto-ostacolo che – ve lo ripetiamo – sgorga tutte le volte che voi smettete di allinearvi con la vostra verità.

*. Data registraz. audio: giovedì 20 ottobre 2016. Ora inizio: 9:06. Durata: ~34 minuti.

Vedete amati fratelli, la vostra verità è unica, è una ed è vostra, nessuno dall'esterno può mostrarvi quale sia, né Guide, né Maestri, né frequenze Angeliche, né altri fratelli. La vostra verità è bene custodita all'interno di voi e non vi abbandona mai! La verità di ciò che siete, non dei ruoli che avete, non delle etichette che vi siete dati o che avete permesso che qualcuno dall'esterno vi appioppasse, nulla di tutto questo.

E allora il lavoro con la nuova sessualità, è proprio un lavoro che va in questa direzione: vi fa accorgere che la *Verità* con l'iniziale maiuscola – la verità di ciò che siete – è già lì, dentro di voi, manifestata dal vostro respiro. Manifestata nelle vostre mani, nel vostro corpo, nel come usate questo corpo, nel come usate voi stessi e l'esperienza che avete scelto.

Il lavoro con la nuova sessualità è un lavoro che vi fa prendere coscienza della vostra sovranità assoluta, e quando voi prendete coscienza della vostra sovranità assoluta (che non va costruita, non va riconquistata, non va raggiunta e non c'è bisogno di diventare dei Maestri illuminati per vederla) tutte le regole inutili cadono, tutte le regole non vostre si disgregano attraverso un lavoro che diventa simile a un miracolo.

E al posto di quelle regole imposte o auto-imposte (questo è irrilevante, perché vi ricordiamo che parliamo di voi come sovrani assoluti del vostro spazio) al posto di quelle regole restrittive e non vere, ecco che si sostituiscono altre regole che non sono regole, ma flussi d'amore.

E così la verità che siete, la sovranità che rappresentate e che manifestate attraverso il vostro respiro, ecco che si allinea magicamente, ma con presenza, con tutto l'universo che c'è fuori e dentro di voi.

Fuori di voi c'è un universo che voi co-create continuamente con la vostra volontà attraverso il vostro pensiero, con le parole pensate, con le parole pronunciate, con le parole che hanno intenzioni... E questo vi dev'essere ben chiaro. E poi c'è un universo che si muove seguendo un ritmo che è il ritmo del *Servizio* – scritto con l'iniziale maiuscola – e, il ritmo di quel Servizio, ascolta un'unica musica, ha un unico padrone ed è fedele a un unico suono che è quello dell'amore.

“Amore” è una parola davvero abusata, “amore” è una parola alla quale sono stati dati troppi significati e che qui va ripulita e riportata nel suo stato originario.

All'inizio di questa introduzione noi vi abbiamo detto che *Il Libro della Nuova Sessualità* è il libro dell'auto-amore: quando siete nell'auto-amore voi siete nel *Servizio*, scritto con l'iniziale maiuscola, quando siete nell'auto-amore e ci siete veramente (e per starci non occorre altro che stare nella verità di cosa siete e di come sentite la vita scorrere dentro di voi) allora sì, voi potete unirvi sessualmente ad altri fratelli a prescindere dalle vostre inclinazioni sessuali. Perché l'auto-amore non è qualche cosa che viene vissuto solo all'interno di una coppia maschile e femminile (e questo vi dev'essere ben chiaro, perché è un concetto liberatorio che permette a ognuno di voi di esprimersi nella sua verità). Quando siete nell'auto-amore allora voi potete unirvi, anche e infine, sessualmente con un altro fratello dando a quell'unione una valenza di sacralità.

Ma badate, amati fratelli, che se anche il nostro tono oggi è serio e solenne (ed è serio e solenne perché ci rivolgiamo all'individuo sovrano uomo che abbiamo davanti; e quindi solenne e serio per il profondo e presente rispetto

che noi nutriamo per ognuno di voi, indistintamente) questo percorso è un percorso di gioia, è un percorso di esplosione di gioia in ogni vostra cellula; ogni vostra cellula, che cammina finalmente con voi, illuminata dal vostro respiro.

Il nostro canale sta pensando se “illuminata” è la parola esatta e noi le diciamo sì, ogni cellula di cui siete fatti è illuminata dal respiro che siete. Ed è per questo che noi diciamo che voi siete luce che si fa carne... E quando voi respirate, voi portate luce all'interno di ogni parte di voi.

Il lavoro della Nuova Sessualità – questo umile, ma vero insegnamento – chiede che siate qui con il vostro corpo e quindi la prima domanda alla quale occorre rispondere è proprio questa: *“Voglio stare qui con il mio corpo? Sono disposta/disposto ad amare questo mio corpo così com'è nella sua perfezione?”*. E aggiungiamo la parola “divina” non perché qui ci sia l'intervento di un dio dall'esterno, ma perché qui “divino” ha la valenza di una frequenza assoluta e presente a se stessa.

Chiedetevelo, chiedetevelo sinceramente attraverso queste parole e prima di pronunciare ad alta voce le parole che seguono chiudete i vostri occhi e fate un respiro profondo: adesso siete informati che ogni volta che fate un respiro profondo, voi portate luce in ogni parte di voi; portate luce in ogni parte dei vostri organi e la luce che portate è capace di pulire tutte le memorie, tutti i residui accumulati durante la vostra giornata; il respiro che portate è capace di rinnovarvi completamente e istantaneamente perché il respiro che portate è amore vitale, amati fratelli. Il respiro che voi portate è potente e sa spingervi sul vostro cammino senza bisogno di altro. Poi, certo, voi potete adoperare altri “strumenti esterni” e in questa parola noi racchiudiamo qualunque

cosa voi usiate e va bene così, ma sappiate – perché questo lavoro sulla nuova sessualità è un lavoro che parla di verità e non può prescindere dalla verità – che il vostro respiro è capace di rinnovarvi istantaneamente come in un miracoloso atto divino.

Molti di voi sono malati, sono costretti su sedie a rotelle, sono costretti in corpi immobili che non possono più muoversi, molti di voi non vedono e non sentono e non riescono a esprimere la bellezza di ciò che co-creano continuamente... e così si recano in pellegrinaggio in luoghi di fede chiedendo ad alta voce il miracolo divino di tornare a camminare, di tornare a vedere, di tornare a sentire e a poter esprimere tutta la bellezza di ciò che stanno co-creando. E il miracolo arriva, amati fratelli, e, quando arriva, è il vostro respiro che vi ha traslati in una dimensione dove voi siete ancora capaci di vedere, sentire tutta la bellezza di ciò che state co-creando.

Sono parole forti? Sono parole forti, ma sono parole vere e la verità di ciò che siete è una verità che si estende oltre i confini di ciò che sperimentate nella vostra realtà materiale, ma che si esprime però, in prima battuta, proprio lì in quella realtà fisica che spesso – perché avete rotto il collegamento con la sorgente d'amore che siete – non riuscite più a scorgere. È per questo che ci vuole il vostro corpo qui: se volete camminare nel miracolo dell'auto-amore che siete e poi donare quell'auto-amore ai vostri fratelli, occorre che siate qui con il vostro corpo e vi rendiate conto che il vostro corpo esprime istante dopo istante la potenza che siete.

Io Sono la Grande Presenza Io Sono e attraverso lo strumento "Io sono Verbo", io adesso in questo esatto

momento do il permesso a me stesso/me stessa di esprimermi nella totale verità del mio essere supremo. Faccio questo per amore verso ognuno dei miei fratelli, faccio questo per amore senza distinzione e senza nessuna condizione. Io sono il Verbo che così stabilisce.

Così dicendo voi illuminate ogni vostra cellula, il vostro corpo fisico si nutre della luce che siete e se volete vivere nella verità non potete più nutrire la menzogna di non essere quella luce.

Il lavoro sulla nuova visione della vostra energia sessuale non è un lavoro che fa reset di come avete fatto l'amore fino ad adesso e vi dice: *“Ok amati fratelli, fino ad adesso avete fatto l'amore in questa e questa e questa posizione, adesso occorre fare l'amore in altre posizioni.”* No, amati fratelli, ancora una volta come voi desiderate essere baciati, dove desiderate essere baciati, come desiderate essere toccati è una vostra, una vostra unica, individuale scelta.

Con “nuova sessualità” noi intendiamo accompagnarvi – perché voi ce l'avete chiesto – nella verità di ciò che siete e cioè quella verità richiede, a gran voce, che si sappia che non c'è nessun dio esterno a voi! Capite, amati fratelli? Nessun dio che porta il miracolo della guarigione, che vi permette di passare da una condizione all'altra. E qui occorre fare un minuto di raccoglimento, di intimo silenzio con voi stessi, se volete conoscere la frequenza divina chiudete gli occhi e respirate ciò che siete e quando fate esperienza di questo le vostre mani non impugneranno più armi per difendersi uccidendo altri fratelli...



Esiste un Maestro, un Maestro di Vita, un Maestro d'Amore, che ha detto queste parole: *“Tutto ciò che fate a ognuno dei miei fratelli voi lo state facendo anche a me.”* Nel libro dell'auto-amore che si esprime attraverso l'energia sessuale vige proprio questo comandamento.

Siete esseri consapevoli, esseri coscienti, esseri che co-creano la bellezza che vi circonda, siete esseri potenti, gocce che fanno parte di un mare che è molto più che eterno, mare che non ha bisogno di un inizio, mare che non vede mai la fine. Siete esseri consapevoli che possono e sanno camminare con consapevolezza; quando avete perso questo collegamento aureo con la vostra coscienza? Quando avete smesso e smettete di nutrire la verità unica che siete: voi siete la goccia che con la sua verità unica sa perdersi in un mare che non ha inizio e non vede mai la fine. Ma quella goccia che siete desidera unirsi continuamente e costantemente in un movimento di attrazione e allontanamento con tutte le altre gocce che formano quel mare. E quando si unisce a un'altra goccia non perde la sua verità, ma crea bellezza, crea bellezza e bellezza e ancora altra bellezza. E intendiamo qui con “bellezza” non qualcosa che corrisponde a dei canoni estetici per cui occorre che un uomo sia alto tot, pesi tot, abbia i capelli di un determinato colore, eccetera... No! Intendiamo qui con “bellezza” la sovrana manifestazione di ciò che siete; la forma è qualche cosa che viene dopo.

Ora, amati fratelli, quello di oggi con noi e voi è stato un lavoro in frequenza, noi siamo entrati e usciti tutte le volte che voi avete respirato; quello di oggi insieme è stato un lavoro in frequenza dove le frasi che sono cadute, una dietro l'altra nel vostro campo energetico, hanno prodotto dei movimenti, creato degli scossoni, aperto delle porte; in ognuno di voi, individualmente, hanno agito nella maniera in cui voi,

seguendo l'impronta che siete, avete permesso, deciso e scelto che queste frasi agissero; questo andava fatto per cominciare, la prossima volta, la prima sessione di insegnamento su quella che è una nuova visione dell'energia sessuale nell'essere uomo.

Occorre quindi sapere che, indistintamente, ognuno di voi è omosessuale, bisessuale, eterosessuale contemporaneamente in ogni momento della vostra giornata. Significa che dovete smetterla con l'etichettare l'energia sessuale chiamandovi gay, chiamandovi lesbiche, chiamandovi eterosessuali, eccetera...

Che cosa sono queste etichette? Sono i vostri potenti auto-ostacoli attraverso i quali voi limitate la vostra esperienza e permettete a delle regole esterne di dirvi come è giusto che voi scegliate di amare e sentirvi amati da tutte quelle gocce che stanno in quel mare che non ha inizio e non vede la fine e dalle quali siete così attratti.

Voi siete attratti dall'energia sessuale di ogni vostro fratello, anche quando quell'energia sessuale non viene poi sublimata in un atto fisico, quell'energia sessuale vi fa muovere, vi fa appiccicare gli uni agli altri e poi vi fa allontanare quando ci sono altre gocce in quel mare che reclamano la vostra presenza e il vostro amore.

E tutto questo è sacro amati fratelli, ed è generato da voi.

Siete pronti per questo?

E questo per oggi è uno stop, e questi sono i nostri saluti amorevoli...

Stop!

**Per acquistare il libro on-line
in formato cartaceo o eBook
clicca [qui](#)**

PRIMA PARTE

Capitolo Uno

LA LIBERAZIONE DEL POTERE FEMMINILE

3° GIORNO [link audio: goo.gl/o99W3t]*

Benvenuti, amati fratelli!

E sentitevi così, benvenuti, e ditevelo che siete i benvenuti. Qua non c'è giudizio, non dovete dimostrare nulla, non dovete, soprattutto, superare nulla, non dovete andare oltre, niente di tutto questo, solo rimanere qua e sentirvi i benvenuti. Quando vi siete sentiti così l'ultima volta? Quando vi siete sentiti veramente i benvenuti? Accolti in ogni vostro aspetto, con ogni vostra manifestazione, e intendiamo qui anche l'aspetto fisico, ed è per questo che quando diciamo “*benvenuti*” noi apriamo la porta – e vi preghiamo di fare altrettanto – al vostro corpo che si senta il benvenuto, si senta a suo agio, si metta comodo e non tema nulla. Non tema di essere basso, di essere grasso, di non avere capelli, di avere un naso troppo lungo e, soprattutto, che non tema di avere i fianchi troppo rotondi, di sedere troppo grande o il seno troppo piccolo, eccetera... Perché vedete, amati fratelli, se volete conoscere ed esplorare la *Sacra Energia Sessuale* occorre che voi vi sentiate così: i benvenuti con voi stessi.

*. Data registraz. audio: lunedì 24 ottobre 2016. Ora inizio: 9:29 Durata: ~41 min.

A questo punto c'è da fare una piccola premessa e chiedersi: come mai avete smesso o non siete mai riusciti a sentirvi i benvenuti nel vostro aspetto fisico e di conseguenza nella vostra energia sessuale? Perché se volete avere degli amplessi soddisfacenti, ma soprattutto se volete unirvi con qualcuno che si allinea e risuona con voi al cento per cento, occorre sentirsi i benvenuti. E questo non ha nulla a che fare con il vostro aspetto fisico, con come siete fatti; per sentirvi i benvenuti non occorre che siate belli: che cos'è la bellezza? Chi ha deciso che una persona è più bella di un'altra? Noi ve lo diciamo amati fratelli, ve lo diciamo e chiediamo a tutte le donne che stanno qui di rilassarsi e tirare un profondo respiro di sollievo perché è il vostro femminile che ha deciso come devono essere le cose riguardo al sesso, perché il vostro femminile è potente, il vostro femminile (e noi intendiamo proprio il vostro sesso di incarnazione femminile) racchiude il potere all'interno di sé, e questo – credeteci, amati fratelli – lo rende ancora e ancora e ancora più potente del non mostrare all'esterno come stanno le cose, del non mostrare all'esterno la sua eccitazione, il suo entrare in risonanza con un fratello piuttosto di un altro (e intendiamo qui con “fratello” ogni aspetto dell'essere umano).

Sappiamo che il nostro canale questa mattina, prima di collegarsi, spaziava con la sua mente rispetto all'argomento di cui avremmo parlato oggi. Si chiedeva: “*Come sarà il titolo di questo capitolo? Come le Guide intenderanno condurre il lavoro sull'energia sessuale?*”, e questo l'ha tenuta sveglia a lungo, dentro il suo corpo scorreva adrenalina, ma noi le diciamo che l'adrenalina che scorreva nel suo corpo stanotte era l'adrenalina di chi sa che è arrivato il momento di guardarsi allo specchio senza fingere.

Iniziamo oggi il capitolo importante che si intitola: *La liberazione del potere femminile*. Questo capitolo è dedi-

cato a tutti coloro tra di voi che sono incarnati in un corpo femminile; un corpo femminile che può nutrire attraverso il latte materno un altro essere umano e lì farlo sentire il benvenuto o la benvenuta; un corpo femminile che è fatto con un ventre leggermente rigonfio, e che cerca, sempre, di fare rientrare quel ventre rotondo in un canone estetico che non appartiene al suo corpo. Anche se questo capitolo è dedicato a tutte le vostre meravigliose, potenti donne, noi chiediamo agli amati fratelli maschi – incarnati in un corpo maschile – di stare qui, mano nella mano della loro compagna. Perché il femminile, per liberare tutto il proprio potere, sentirsi a suo agio nel suo corpo e regalare a se stessa il sacro piacere, ha bisogno di un maschile che le ripeta innumerevoli volte che è amata per ciò che è, non è amata per ciò che dovrebbe essere.

Il femminile, amati fratelli, è complicato: vive con i ritmi lunari, vive e custodisce dentro di sé, potente e presente, l'elemento acqua; il femminile è complicato e ha bisogno di sentirsi amato per l'unione di corpo visibile e corpo invisibile; ha bisogno di sentirsi accettato per la sua anima molto più del sesso maschile.

La liberazione del potere femminile non è qualche cosa da fare perché qualcuno dall'esterno ha ingabbiato questo potere, no! E questa – ve lo chiediamo amati fratelli – non è forse una bella notizia? Nessun nemico da sconfiggere, nessun ostacolo da superare, nessun condizionamento da lasciarsi alle spalle, ma solo l'auto-ostacolo che il femminile si è creato sul cammino.

Come il femminile si è creato questo ostacolo? Perché invece di vedere la diversità come una ricchezza ha visto la diversità come qualche cosa di estremamente pericoloso da ricondurre in un canone estetico. Ed ecco che allora

compaiono le prime statue di dee che hanno nome Afrodite, Venere, dee che stabiliscono come debba essere la donna. E solamente la donna ha messo una proiezione di se stessa su quel piedistallo con forme, per così dire, perfette, con seni celati dalle mani, con il pube celato dalla mano della donna che si copre e dice a se stessa: *“Io non mi rivelo, io non intendo rivelarmi perché ognuna delle mie sorelle è differente da me; alcune hanno la pelle bianca come il pallore della luna nel suo pieno splendore, alcune hanno la pelle così scura che nemmeno le profondità dell’oceano possono essere altrettanto buie, alcune poi hanno una pelle il cui colore è indefinito... e i nostri capelli: rossi, o biondi o castani e i nostri occhi e la forma del nostro sedere, la forma dei nostri fianchi... Alcune di noi sono così esili che sembra che a malapena possano racchiudere nei loro ventri un’altra creatura umana.”*

E invece semi di luce arrivano e arrivano e – per così dire – mettono da parte la forma del corpo e guardano solamente alla forma d’amore che siete... quei semi di luce arrivano dai vostri fratelli maschi che vi vedono – credeteci amate sorelle – con gli occhi dell’amore, e quell’amore non distingue la vostra altezza, non distingue il vostro colore di occhi, non distingue il vostro colore di pelle ma, legge profondamente all’interno del vostro grembo.

Questo capitolo fa, per così dire, reset di tutte le vostre memorie storiche e noi vi diciamo, adesso, come intendiamo lavorare con voi in un lavoro che vede protagonista la conoscenza della vostra energia sessuale: un’energia sessuale rotonda, un’energia che vi fa sentire i benvenuti e quando voi vi sentite benvenuti tutto il vostro corpo esplose in un fremito di piacere.

Il nostro canale sta intervenendo e sta combattendo con le parole che noi le stiamo sussurrando e le parole con le

quali combatte dicono che quell'orgasmo di piacere permanente molto assomiglia al bambino che si nutre al capezzolo materno... Ma di fatto è così che stanno le cose, il vostro corpo si muove anche sospinto da sensazioni fisiche che non sa definire, ma che soprattutto non vuole, non vuole definire, non vuole codificare: vuole semplicemente vivere... Ecco perché ad alcuni di voi piace essere baciati in un modo e ad alcuni di voi piace essere accarezzati in un altro modo, ad alcuni di voi piace fare sesso con le luci spente e ad alcuni di voi piace fare sesso alla luce del giorno sfidando anche il senso del pudore; ad alcuni di voi piace mostrarsi facendo sesso, e ad alcuni di voi piace invece ritirarsi in angoli raccolti e intimi dove anche lo squillo di un telefono disturba l'unione con un altro fratello.

L'energia sessuale è così, e quindi non cercate di codificarla, non cercate di interpretarla, non chiedetevi: *“Perché a me piace fare l'amore con un uomo o una donna piuttosto che con un'altra?... Perché sono attratta/attratto da partner di un certo tipo?”* Non chiedetelo, soprattutto non chiedetelo all'inizio di questo lavoro insieme.

Noi siamo qui come Guide pratiche, concrete e guardate a noi come uno strumento di aiuto, non per codificare l'energia sessuale, ma per sentirvi a vostro agio: i benvenuti nel vostro corpo e, di conseguenza, nella vostra incarnazione.

Noi siamo Guide concrete e pratiche, siamo stati i vostri amici fin dall'inizio, siamo stati il nonno amorevole che tiene il nipote per mano e tenta di spiegargli nella sua maniera le cose della vita e più di tutto però noi siamo insegnanti amorevoli e vi chiediamo: quando siete andati a lezione di sesso? Vi hanno insegnato a scrivere, vi hanno insegnato a leggere, vi hanno insegnato a contare, ad allacciarvi le scarpe e lasciate che noi adesso facciamo un lungo elenco di tutte

le cose che vi hanno insegnato: vi hanno insegnato a salire e scendere le scale per non farvi male, vi hanno insegnato come tenere i bastoncini per prendere il riso dalla ciotola, come arrotolare la forchetta intorno agli spaghetti; vi hanno insegnato la buona educazione, come si sta gli uni accanto agli altri; vi hanno insegnato un mestiere, come tagliare un albero per farne una casa, come modellare la creta per fare delle sculture, come tenere in mano un pennello per dipingere quadri che celebrassero ciò che siete... L'elenco è lungo, vero amati fratelli? Quante cose si possono inserire in questo elenco e noi sappiamo che in questo momento ognuno di voi sta pensando a tutto quello che ha imparato e a tutto quello che avrebbe voluto imparare. Quanti di voi, ad esempio, avrebbero voluto imparare a suonare il pianoforte e invece hanno imparato ad andare in bicicletta e poi magari sono diventati degli atleti vincenti, che hanno portato a casa medaglie d'oro che poi, per così dire, hanno arricchito il patrio suolo nel quale sono nati? Era così importante portare a casa quelle medaglie? Non era forse più importante strimpellare i tasti di un pianoforte senza diventare dei compositori di fama mondiale?

Questo è solo un esempio, ma è un esempio veramente importante perché se siete diventati degli atleti vincenti, ma volevate essere dei mediocri pianisti voi non siete i benvenuti nella vostra incarnazione e non è così che vi sentite.

Quando vi sentite i benvenuti, voi non avete nemmeno bisogno di toccarvi per fare muovere i primi centri del vostro corpo dove la luce esterna entra a nutrirvi. Perché vedete, amati fratelli, l'energia sessuale è nutrimento; è nutrimento soprattutto per il vostro corpo che attraverso le sensazioni che arrivano da quel piacere fa esperienza di sé, si sente vivo, connesso ad altri campi energetici. Ecco perché è così importante che le donne si sentano libere di stare nel proprio

potere; libere di stare nel proprio potere significa soprattutto accettarsi per *ciò che si è*.

Guardate, amati fratelli, che queste non sono parole vuote, noi lo sappiamo che sono comunque parole che sono state ripetute infinite volte. Vengono ripetute dai terapeuti dai quali andate, terapeuti che possono essere psicologi, psico-terapeuti, medium, sessuologi... è irrilevante il linguaggio che questi fratelli parlano con voi, è irrilevante la tecnica che usano e vi diciamo di più: per “sbloccare” un fratello non esiste un metodo migliore di un altro, perché è quel fratello che sceglie ad un certo punto di superare un blocco e crea la realtà giusta per cui qualche cosa dall'esterno gli dà la prova di avere superato quel blocco.

E quindi, vi hanno mai insegnato che cos'è l'energia sessuale? Vi hanno insegnato a che cosa serve, vi hanno insegnato perché si fa sesso, vi hanno insegnato che senza cibo si muore, che occorre bere tutti i giorni, che occorre camminare per tenersi in forma... Ma perché c'è l'impulso al piacere? La risposta potrebbe essere ovvia, perché così si creano bambini, perché così la razza umana ha modo di perpetuarsi... È solo questa la motivazione? E allora perché proteggete i vostri rapporti sessuali? Perché a volte fate un bambino e a volte no? Se quello fosse lo scopo ultimo della vita – credeteci, amati fratelli, – potreste infilarvi dieci preservativi o prendere dieci pillole anticoncezionali ma, non ce la fareste a impedire che la vita fiorisca all'interno del grembo delle donne, perché tutto ha inizio in quello che noi chiamiamo – e per adesso va bene così – la “vostra parte invisibile” e nella “vostra parte invisibile” dimora la verità.

Il corpo ha bisogno di stare in quella verità, ha bisogno di sentire quella verità e come il bambino cresce, trova coccole, gratificazione e amore attraverso l'allattamento

materno, così il vostro corpo ha bisogno di sentire la connessione con la vostra parte invisibile, ha bisogno di sentirsi allattato, gratificato, coccolato con la vostra parte invisibile. E quando voi esplodete nel piacere il corpo sa che è amato, che è amato soprattutto nella verità.

Il femminile ha bisogno di questo... ha bisogno di sentire questo, ha bisogno di sapere che la madre, quando allatta una bambina, trasmette piacere sessuale esattamente come quando allatta un bambino. La prima sensazione di piacere sessuale arriva da una madre, arriva dal femminile, il femminile attraverso il bianco liquido che esce dal suo seno informa il corpo del figlio che è nella verità.

Pensate amati fratelli, anche quando una balia – cioè non la madre biologica – allatta un bimbo non suo: passa lo stesso messaggio. Pensate com'è potente il femminile... pensate a quanto potere ha... ha il potere di dire a una creatura – che sia o no sua figlia, che sia maschio o femmina – tu sei la benvenuta! Tu sei il benvenuto! E io te lo dimostro nutrendoti.

Sapete che un bambino quando è allattato ha degli orgasmi di piacere? Ecco perché tante volte i bambini chiedono continuamente il seno, ecco perché è importante che la madre sappia trasmettere al figlio la giusta valenza di quel nutrimento. Per fare questo dev'essere in pace con se stessa, deve accettarsi per ciò che è, altrimenti anch'ella gode di quell'allattamento al seno e a quel punto ha bisogno che il bambino rimanga attaccato a lei molto più di quello che al bambino serve per crescere.

Abbiamo chiamato l'energia sessuale un'energia sacra e noi pensiamo che voi adesso siate d'accordo con noi e da adesso in poi cominciate anche voi a chiamare l'energia sessuale come *la sacra energia del nutrimento*. Per fare questo occorre, ovviamente, alzare la frequenza del sesso, noi

lo sappiamo che voi *sentite* la nostra frequenza attraverso di voi, ve l'abbiamo trasmesso in ogni lavoro ma, particolarmente nel lavoro che svela la verità sull'energia sessuale, questo diventa di fondamentale importanza.

State qui con noi – sì – nella vostra verità, sapendo che “stare qui con noi nella vostra verità” significa in primo luogo stare con voi stessi nella vostra verità.

Lo sapete che siete esseri magnifici? Lo sapete che la vostra magnificenza è molto al di là della forma del vostro sedere, del colore dei vostri occhi o della dimensione del vostro seno? Lo sapete questo?

Io sono Verbo, Io sono il Verbo che ha come centro il suo Territorio Comune. Ciò che manifesto e creo, lo manifesto e lo creo partendo da ciò che sono nell'Unità. Io non sono l'unione di una parte visibile e una parte invisibile: io sono tutta la mia parte invisibile che manifesta tutta la mia parte visibile. E il collegamento che ho avviene attraverso la Sacra Energia Sessuale. La Sacra Energia Sessuale ha un solo nome e il suo nome è l'Amore. Io sono il Verbo che così stabilisce.

È così che siete fatti, la parte visibile e la parte invisibile sono esattamente la stessa cosa. Quante volte l'abbiamo già detto? Molte volte, ma noi non ci stufiamo di ripeterci come stanno esattamente le cose, non ci stufiamo di ripeterlo perché sappiamo che le nostre parole non cadono nel vuoto dei vostri cuori, sappiamo che le nostre parole accendono ogni vostra cellula della luce che è.

È per questo che nell'energia sessuale voi esplodete, la luce che siete si accende e voi, quando il piacere raggiunge il suo apice, siete gli amanti di voi stessi. Anche se è un altro fratello che vi sta facendo raggiungere l'apice di quella sensazione, voi siete gli amanti di voi stessi; quando vi unite ad uno dei vostri fratelli, voi vi unite a voi stessi!

Ecco perché l'energia sessuale ha bisogno sul vostro pianeta di essere alzata di frequenza. Noi non giudichiamo i vostri comportamenti, sono vostre scelte, noi semplicemente sussurriamo all'orecchio del femminile che può smettere di prostituirsi per trovarsi, può smettere di prostituirsi per trovare il piacere con se stessa. Ci sono miliardi di esseri maschili incarnati e non, che sono lì per darle piacere, che, in una certa qual maniera – e lo diciamo sorridendo – non aspettano altro. Non è immorale, amate sorelle, unirvi con chi desiderate unirvi tutte le volte che desiderate farlo, ma è immorale rinchiudervi in una vetrina esponendo il vostro corpo e additando il maschile di responsabilità che non ha.

Noi pensiamo che sia il momento di fare uno stop, lo sapete che noi, sempre chiudendo, lo facciamo mandandovi i nostri saluti amorevoli, questa volta lo facciamo con un'intensità ancora più forte. Vi mandiamo i nostri saluti amorevoli e qualunque cosa voi stiate facendo, se cioè state leggendo questo libro, state ricevendo questa canalizzazione o la state ascoltando, se la state raccontando, se la state condividendo – perché anche questa è una cosa da fare – fate uno stop. Fermatevi, non c'è nulla di così importante nella vostra vita in questo esatto momento più di questo istante in cui in femminile si fa avanti con il suo corpo nudo decidendo di liberare il proprio potere.

Decidere di liberare il proprio potere significa riconoscere che vuole unirsi con se stessa, come amante, come amorevole amante. Così facendo ella, che possiede nel suo pugno stretto

il potere di creare onde di pace nella sua vita incarnata – onde di pace che si diffondono su tutto il pianeta e non solo – liberando il proprio potere – ella – porta la *Verità* con l’iniziale maiuscola.

Non pensate che *Il Libro della Nuova Sessualità* sia un libro scritto da *I Portatori di Presenza* per il vostro femminile inteso come sesso di incarnazione. No! Tutti quanti qui siete responsabili di come avete gestito l’energia sessuale, perché se il femminile è tempo che liberi il proprio potere, il maschile è tempo che stia nella sua *Verità*.

Se non avete fatto esperienza del padre e della madre divini che ci sono dentro di voi e di cui tanto vi abbiamo raccontato ne *Il libro della Forza e del Nutrimento*, fermatevi prendete in mano quel testo e cominciate a guardarvi allo specchio. Perché *Il Libro della Nuova Sessualità* fa parte di un percorso di auto-conoscenza con voi stessi e occorre umilmente iniziare dal primo gradino per arrivare in cima alla scala.

Umiltà è ciò che serve per vivere nella *Verità*, amati fratelli. E questo è uno stop e questi sono i nostri saluti amorevoli.

Questo è uno stop, stop!



4° GIORNO [link audio: goo.gl/yCHhKm]*

Benvenuti, amati fratelli, state nel flusso con noi!

Cosa significa stare nel flusso? Significa abbandonarsi alle parole “*benvenuti amati fratelli*”, quando arrivano nel vostro

*. Data registraz. audio: giovedì 27 ottobre 2016. Ora inizio: 9:10 Durata: ~43 min.

campo energetico, sia che voi le stiate ricevendo leggendo, eccetera... abbandonatevi al flusso che segue le parole “*benvenuti amati fratelli*”.

“*Benvenuti amati fratelli*” ormai è diventata una chiave d’ingresso in uno spazio dove non ci sono confini, non tra noi e voi, ma confini tra ciò che siete e ciò che c’è fuori; non ci sono confini tra la vostra parte visibile e la vostra parte invisibile che avete ben compreso essere la medesima cosa.

Quando si parla di energia sessuale non si può prescindere dalle relazioni interpersonali – pensateci amati fratelli – quando si parla di energia sessuale, voi immediatamente collegate queste parole con il desiderio verso il corpo, l’unione, di un altro fratello. Non importa quale sia la natura del desiderio, non importa se si tratta solamente, per così dire, del desiderio di un amplesso fisico, oppure di un’unione che parte dal vostro cuore, questo non è rilevante.

Rilevante è, invece, sapere – proprio perché non vi hanno mai dato lezioni sull’energia sessuale – che voi, immediatamente, proiettate all’esterno la vostra capacità di provare piacere. Come se da soli non ce la potreste fare, come se da soli non fosse la cosa giusta... Ma attenzione, amati fratelli, noi non stiamo parlando a livello del vostro fisico, stiamo parlando a livello della vostra energia più intima, sacra, quella che non conosce confini tra la vostra parte invisibile e la vostra parte visibile.

E questa è la prima premessa che occorre fare per entrare di nuovo nell’argomento di questo capitolo che è appunto *La liberazione del potere femminile*. Perché il femminile, più di ogni altro – cioè più del vostro sesso di incarnazione maschile – è quello che non si è dato il permesso di provare un’intima unione con se stessa, con il proprio corpo; perché sia successo questo, perché il mondo abbia scelto, tutti quanti

insieme, di percorrere questa strada non è qui rilevante. Noi siamo qui come insegnanti amorevoli, Guide pratiche e concrete e, ve l'abbiamo detto, il lavoro sull'energia sessuale è uno strumento di aiuto e, come strumento di aiuto, non occorre sapere perché siete finiti sulla sponda del fiume e rischiate di annegare, come strumento di aiuto occorre riuscire ad arrivare nella frequenza dove vi sentite al sicuro.

Ora vi chiediamo di fare un respiro profondo, di stare in intimo silenzio con voi stessi per tutto il tempo che occorre. Permettete al respiro di entrare e andare a illuminare ogni vostra cellula, permettete al respiro di uscire e portarsi dietro tutte le cose ingombranti, i pensieri intossicanti, tutte le situazioni pesanti, tutti quegli auto-ostacoli che sentite ancora abitare con voi nel vostro *Territorio Comune*. Permettete al vostro respiro di entrare, lasciatelo fare... in tutti i nostri lavori con voi quante volte vi abbiamo sottolineato l'importanza di stare nel vostro centro e di come sia facile raggiungere quel centro attraverso il respiro? Lo facciamo anche questa volta, questo non è solo un modo per permettere di stare qui rilassati, per insegnarvi ad usare questo strumento tutte le volte che ne sentite la necessità e intendiamo con questo dire che si può respirare solo per il piacere di essere vivi, solo per provare il piacere di essere vivi, di sentirsi vivi, di sentirsi in un corpo circondati da maestosa bellezza. Quindi non occorre respirare solamente per superare una situazione difficile, si può imparare a respirare anche per sentire il piacere dentro di sé della vita che corre. Si può respirare per permettere a se stessi di trovare l'intima connessione tra parte visibile e parte invisibile e – bella notizia – si può imparare a respirare per provare piacere; per muovere i vostri primi chakra, ma non solo, per muovere l'energia attraverso tutti i vostri chakra e oltre nel vostro campo energetico.



Perché il femminile si senta libero occorre che sappia, che sia a conoscenza in maniera certa e che non lascia adito a nessun dubbio, e intendiamo qui con “dubbio” quei dubbi che la vostra mente, così sapientemente, sa porvi su un vassoio d’argento, occorre che il femminile sappia che può muovere il piacere all’interno del suo corpo semplicemente respirando.

Se siete qui perché pensate di ricevere un insegnamento su nuove posizioni da assumere quando vi unite sessualmente gli uni agli altri, vi chiediamo di abbandonare queste aspettative. Noi siamo qui in verità e portiamo alla luce semplicemente la verità che risiede stabile e ferma nel cuore di ognuno di voi; come dire che questo insegnamento non arriva dall’esterno, noi non vi diciamo cose che non sapevate, noi semplicemente siamo la voce che vi dice: “Guarda, allunga il tuo passo, gira leggermente la testa, puoi stare sull’altra riva del fiume al sicuro e ci puoi arrivare da solo/da sola... perché già dentro di te c’è tutto quello che serve”, e, nello stesso tempo, noi siamo qui come insegnanti amovibili e tutte le canalizzazioni che compongono il lavoro sull’energia sessuale sono in realtà degli insegnamenti. E questa è un’altra cosa da imparare e cioè che si possono ricevere insegnamenti da dimensioni che non sono fisiche, ma che sanno essere presenti nella verità.

Gli insegnamenti che si ricevono da dimensioni non fisiche hanno un duplice aspetto e cioè sanno parlare direttamente a ognuno di voi, sanno cioè scuotere e portare alla luce, portare a chiarezza quella che è la verità individuale e, nello stesso tempo, sono insegnamenti che possono essere

uno strumento per tutti quanti. Questo tipo di insegnamento sa parlare al singolo e nello stesso tempo si rivolge al collettivo ed ecco che siete ancora una volta tutti connessi gli uni agli altri nel rispetto però di ciò che siete.

Essere connessi gli uni agli altri nel rispetto di ciò che siete è fondamentale per camminare su quella che si potrebbe chiamare la via della consapevolezza.

Queste cose sono già state dette! In quanti libri le avete già lette? A quanti seminari ai quali avete partecipato vi è stata passata questa informazione? Quanti grandi illuminati Maestri spirituali di ogni epoca storica vi hanno già detto questo? Molte volte, molte volte, molte volte... E allora perché ancora tutto questo non viene messo in pratica? Perché non usate la legge dello specchio per comprendere che potete rimanere nel rispetto della vostra verità individuale e nello stesso tempo essere connessi gli uni agli altri?

La liberazione di questa verità passa proprio attraverso l'energia sessuale e come primo lavoro occorre che ci sia la liberazione del potere femminile. Questo non significa imparare a fare l'amore in un altro modo, questo significa comprendere che prima di tutto voi bastate a voi stessi.

Per il femminile è più difficoltoso raggiungere questo stato di consapevolezza; non perché non riesca a toccarsi, ma è più difficoltoso perché il femminile sa che se libera il potere del suo respiro all'interno del suo corpo, occorre abbandonare la vecchia immagine che ha di sé, che – sì – ha creato molti auto-ostacoli, ma nello stesso tempo ha creato una rassicurante zona di conforto dove rimanere seduta a guardare le cose che il maschile all'esterno ha fatto per lei.

E così ha delegato e delegato e delegato, momento storico dopo momento storico ha detto al maschile: “Guarda

io sono la portatrice del sacro sangue mestruale, io sono la portatrice nel grembo di tuo figlio, questo fa di me un essere più debole. Adesso tu vai fuori dal Territorio Comune, vai fuori e usi le mani, usi la tua energia, usi la tua forza per proteggermi, per difendermi, per fare in modo che io non mi debba preoccupare di nulla; delego a te tutti questi compiti.” E il maschile che è perduto innamorado del femminile (pensateci è ovvio, il maschile trae nutrimento dal capezzolo materno e prova piacere nel trarre quel nutrimento) istantaneamente diventa fedele all'immagine del femminile, così come gli viene trasmessa.

Il femminile fa questo, non lo fa con calcolo non lo fa attraverso il potere di manipolare l'altro, fa questo perché se libera tutto il suo potere e cioè la capacità di respirare e rendere potenti al cento per cento tutti i suoi chakra corporei ed extracorporei, ella non sa cosa ci sia dall'altra parte di questo respiro; non lo può controllare, non lo può gestire, non può mettere paletti perché se libera tutto il suo potere, ella non ha più bisogno di sentirsi protetta o di difendersi. E allora deve guardare al maschile su un piedistallo di parità quello che così tanto manca nel vostro mondo. La parità sessuale così tanto manca nel vostro mondo, manca nelle famiglie – pensateci – il figlio maschio, la figlia femmina sono allevati nel medesimo modo? E chi è responsabile dell'educazione del figlio? Nelle vostre scuole la maggioranza degli insegnanti è maschile o femminile?

E non state qui increduli a chiedervi cosa c'entra tutto questo con l'energia sessuale, con il corretto uso e interpretazione dell'energia sessuale. Non mentite a voi stessi, smettetela di navigare in un mare di menzogne perché se continuate a navigare in un mare di menzogne voi affondate i vostri piedi in un mare di menzogne e quel mare non è com-

posto da acqua fluida, cristallina che sa cambiare il suo stato, che vi può trascinare dolcemente da un'altra parte – no – quel mare di menzogne ha una frequenza densa, bassa, ha la frequenza più bassa della materia, quella nella quale rimanete impantanati, ma non perché la materia sia oscura, sia minacciosa, abbia un lato ombra, ma perché voi preferite stare nella menzogna piuttosto che riconoscere che avete il potere e il dovere, in primo luogo, di amare voi stessi sopra ogni cosa.

Il femminile insegna ai figli a tenere in mano il cucchiaino per nutrirsi, insegna ai figli come allacciarsi le scarpe, insegna ai figli a lavarsi le mani, a raccogliere le noci di cocco, a sgranare le spighe di riso – sì – e il femminile però è, nel suo ruolo assoluto, la vera insegnante e trasmittitrice del valore dell'energia sessuale.

Qui sì, il maschile non è su un gradino di parità con lei perché solo la donna conosce il suo corpo in ogni suo angolo ed è la donna che deve dire al suo amato: amami così piuttosto che in un altro modo. E l'amato se è nella sua verità individuale prova piacere in ogni modo la donna lo guidi durante l'amplesso sessuale. Perché vedete amati fratelli, il maschile sa perdersi nel suo corpo oltre la mente, il suo organo sessuale è lì presente e vivo ai suoi occhi, per il maschile, per così dire, è più semplice ed immediata la risposta alle sue pulsioni sessuali. Per la donna è più complicata perché la donna ha tanti aspetti di sé, ha scelto di avere tanti aspetti di sé e quindi è per questo che è importante che la donna diventi finalmente responsabile della corretta gestione dell'energia sessuale; diventi responsabile di dire all'uomo fin dove può arrivare, se non lo fa l'uomo non sa porre confini e sborda e si legittima a trarre piacere da un sesso pornografico che non ha un'alta frequenza. Fa parte di quel mare di menzogne nel quale affondate i vostri piedi

quando state nella non verità... Perché il mercato della pornografia è così potente? Perché ha così tanti utenti? C'è un giro di denaro intorno al mercato della pornografia che voi nemmeno vi immaginate, amati fratelli. Perché il mercato della pornografia non è solamente quello delle riviste specializzate, dei film pornografici, ma è un mercato che si consuma anche all'interno delle mura domestiche, nel talamo degli amanti e, ancora peggio, nel legittimato talamo del padre e della madre, coloro che sono responsabili dell'educazione del figlio. E nutrono pensieri pornografici, e nutrendo quei pensieri pornografici indistintamente gli uni verso gli altri – e qui, sì, siete assolutamente pari sul piedistallo – loro informano le cellule, le cellule trattengono l'informazione e la codificano nei vostri DNA e poi il DNA è quello che modella i vostri figli.

Lo sapete quanto amore noi abbiamo per i figli, cercate di tirare fuori anche voi tutto l'amore che noi sappiamo potete avere anche voi per i vostri figli. Non guardate ai vostri figli biologici solamente, guardate a tutti i bambini del pianeta, uno ad uno; prima di tutto indistintamente dal loro sesso e poi tralasciate la razza, il colore della pelle, la loro conformazione fisica, dove hanno scelto di fare l'esperienza di vita, in una tribù amazzonica o in un grattacielo di New York... spogliatevi, amati fratelli, di tutte queste etichette e lo stiamo dicendo al vostro femminile... Smettete di mutilare gli organi sessuali delle vostre figlie, smettete di costringerle a prostituirsi, smettetela di vivere nell'ignoranza: uscite dalla zona di conforto e mostratevi in tutto il vostro *Potere!* (e vi preghiamo di scrivere la parola "potere" con l'iniziale maiuscola). Cominciate a rendervi responsabili del vostro Potere, questo significa che potete respirare nei vostri corpi a pieni polmoni, potete legittimarvi nel ricevere sapendo che poi espirerete luminose frequenze di verità.

Smettete di avere bisogno di controllare e delegare al maschile la capacità di accendere un fuoco, la capacità di costruire un aereo, riappropriatevi o, per meglio dire, rendete noto a voi stesse che siete degne Maestre di questo potere. Perché solo una donna può insegnare questo ai figli indistintamente, perché per adesso è la donna che partorisce ma, soprattutto, è la donna che allatta. Lasciate perdere tutte le ipotesi di bambini che non sono stati allattati al seno materno, voi comunque possedete questa credenza dentro di voi; voi possedete questa certezza dentro di voi, è un qualche cosa che a livello del vostro collettivo avete deciso e scelto che fosse così. L'avete scelto su un piedistallo di parità, questo vuol dire che il padre e la madre divini hanno decretato e poi realizzato che le cose andassero in questo modo: e chi siete voi per mettere in dubbio la legittimità e l'efficacia di quella scelta? Voi che siete la sapiente unione di un corpo visibile e un corpo invisibile, voi che siete il risultato di quella scelta!

Voi mettete sui vostri altari immagini di dei e poi mettetevi sui vostri altari immagini di un dio e vi inginocchiate e pregate quel dio, pregate quegli dei, fate i riti propiziatori perché soffino nelle vostre vite benessere, salute, prosperità... Bene. Ora smettetela con tutto questo, smettetela di stare con i piedi affossati in un mare di menzogna e cominciate a mettere chi siete sull'altare, cominciate a rispettarvi per ciò che siete, a rispettare il vostro corpo e ad amarlo in ogni sua manifestazione.

Molti di voi si fustigano, provocano ferite sanguinolenti per non sentire la voce della carne, lo fanno in nome di dio e se ci fosse questo dio in nome del quale loro fanno tutto questo, questo dio sarebbe sbigottito e sgomento e per prima cosa fermerebbe le vostre azioni. Quando accade

questo, quando l'uomo fustiga il suo corpo, quando l'uomo nutre pensieri di pedopornografia – e qui, è ancora più pesante il mare di menzogne nel quale affondate – è perché non riconosce a se stesso l'intima connessione che l'energia sessuale porta tra lo Spirito Sacro e la materia.

Alcuni di voi ci hanno provato, hanno provato a sviluppare dei movimenti pseudoreligiosi all'interno dei quali alzare la frequenza del sesso. Ringraziamo qui questi fratelli che hanno lavorato in prima battuta per la loro verità individuale e poi hanno cercato di diffondere questo modo di vedere l'energia sessuale anche ai loro fratelli. Ma rispetto a quei fratelli occorre fare un passo in avanti e cioè comprendere che la dispersione del seme non è mai vana, non occorre che il seme ogni volta renda gravido il ventre di una donna, questa è una storia vecchia, è una paura di quando i bambini morivano a frotte, ve la siete portata dietro. Poi avete alzato la testa dalla giungla selvaggia nella quale – udite udite – avete scelto di essere, e vi siete detti: “*Un attimo, io sono un uomo posso fare di più. Posso proteggere la mia progenie, posso costruire per i miei figli un mondo di sicuro amore dove, a loro volta, evolversi e fare esperienza.*” Perché, amati fratelli, tutti gli sforzi che fa l'umanità per evolvere, per superare la malattia, per abbattere la povertà, lo fa spinta dall'amore che ha per il figlio.

E quindi è in nome di quell'amore che noi chiediamo oggi al vostro femminile di sedersi sul trono, finalmente, con il re. Chiediamo al femminile di diventare regina, non nel suo *Territorio Comune*, ma proprio regina nella realtà fisica, là dove c'è la prova di cosa state veramente pensando, di cosa state veramente – di conseguenza – co-creando.

Chiediamo di sedersi sul trono e le porghiamo un'amorevole mano di aiuto per sciogliere l'auto-ostacolo che così

costantemente il femminile ha nutrito nel suo ventre che è un ventre fecondo di vita, fecondo di figli, fecondo di buone idee per l'umanità, fecondo di soluzioni di pace per la vita nella realtà fisica.

Io sono Verbo, siedo sul trono come regina accanto al mio amato re. Io sono la figlia dell'unione del padre e madre divini e in questo non c'è giudizio di bene e di male. Io sono il Verbo che così stabilisce.

Ora, amati fratelli, siate consapevoli che queste poche parole sono un potente strumento di auto liberazione per il femminile perché in quelle poche parole il femminile – sì – si siede sul trono ma, soprattutto, smette di aderire a un modello di perfezione assoluta e quindi accoglie ogni aspetto del femminile, ogni manifestazione, nel collettivo.

Chi legge i giornali femminili dove ci sono immagini di donne che non corrispondono in nessuna maniera alla realtà? Chi li legge? Li leggono forse gli uomini?

Amati fratelli, state sul piedistallo della parità sessuale, questo porterà rivoluzione soprattutto in primo luogo nel letto, nel giaciglio dove il padre e la madre generano figli, poi, come un'onda magnetica che non conosce ostacoli – perché ha la frequenza di un flusso d'amore – questo porterà la parità sessuale nei vostri luoghi di lavoro, là dove così tanto ancora ci sono discriminazioni, là dove una donna può, usando il suo corpo, ottenere favori.

Non volete essere alla pari? Voi reclamate la parità e questo è giusto che finalmente si compia su un pianeta che è nutrito dalla coscienza di esseri consapevoli. Allora smettete

di usare i vostri corpi attraverso un linguaggio subliminale di seduzione e mostratevi per ciò che siete: questo non significa essere sciatte, disordinate o non curarvi del vostro aspetto, questo significa finalmente riconoscere che siete le regine dell'energia sessuale e quell'energia sessuale è sacra, e quell'energia sessuale non va mercificata, ma soprattutto, quell'energia sessuale non deve risiedere nella menzogna.

E questo di oggi è uno stop perché noi che siamo portatori di Presenza riteniamo di avere parlato abbastanza.

Questo di oggi è uno stop e questi sono i nostri saluti amorevoli ma, oltre ad essere amorevole e serio il tono con il quale noi vi salutiamo, avete lo strumento per passare dall'altra parte del fiume, la sponda sicura dove c'è la parità dei sessi, dove l'energia sessuale è uguale ad Amore: è vostra scelta se rimanere in un mare di menzogne o abbandonarvi alla perfezione che siete.

Questo è uno stop, punto.

Stop!



5° GIORNO [link audio: goo.gl/jQPXmk]*

Benvenuti, amati fratelli!

E non c'è nemmeno più bisogno che noi vi diciamo che siete qui i benvenuti: lo sentite sulla vostra pelle? Come la carezza di una brezza rinfrescante, una brezza che porta rinnovamento. È salutare, ci voleva, ci voleva, vero, que-

*. Data registraz. audio: lunedì 31 ottobre 2016. Ora inizio: 9:11 Durata: ~43 min.

sta brezza? Leggera... che ha accarezzato la vostra pelle dal nostro primo "benvenuti".

E non ci riferiamo qui solamente al benvenuto pronunciato all'inizio di questo lavoro con l'energia sessuale, ma al nostro primo benvenuto, quello attraverso il quale ci avete aperto la porta e avete detto: *"Sì! Lo voglio. La faccio questa cosa, io sono un uomo, ho tutte le possibilità e le capacità di vedere altre splendide parti di me, di andare a scoprire chi sono veramente. Ho le capacità di smetterla di nascondermi, ma soprattutto io ho la capacità di non mentire."* È doveroso qui fare una precisazione e cioè: *"Io ho la capacità di non mentire a me stesso/me stessa"*.

Ecco quindi che nel lavoro con l'energia sessuale noi accogliamo ancora una volta con amore i vostri due differenti sessi di incarnazione. Accogliamo il maschile in tutta la maestosità e accogliamo il femminile in tutta la sua profondità. Siete qui l'uno davanti all'altro e vi chiediamo di visualizzare il vostro corpo nudo, senza veli, senza bisogno di vestiti, senza che vi avvolgiate in metri e metri di stoffa, senza che vi ricopriate con la lana dei vostri animali. Qui non ne avete più bisogno, qui non c'è né caldo né freddo, qui non c'è bisogno di proteggersi, qui non c'è bisogno di ripararsi... E quella brezza sottile è il vostro stare bene, nudi, con il vostro corpo e soprattutto, nudi, senza vergogna.

Entriamo oggi nel vivo del lavoro, da subito vi chiediamo di fare un esercizio, l'esercizio non è quello di pensare il vostro corpo nudo, ma è quello di pensare i corpi nudi dei vostri genitori e dei vostri nonni e dei vostri avi, i corpi nudi dei vostri figli, i corpi nudi dei vostri fratelli e sorelle perché è lì che nasce la vergogna: quando smettete di stare in Verità, nudi gli uni di fronte agli altri.

C'è bisogno di coprire il vostro sesso? C'è così tanto bisogno di coprirlo? C'è bisogno di esporsi al sole durante l'estate coprendo i vostri corpi? Che cosa rappresenta quel vostro coprirsi? Rappresenta una mancanza di autorità e va debellata, amati fratelli, se volete smettere di stare nella menzogna.

Oggi concludiamo con voi – con questa terza canalizzazione – il capitolo che riguarda la liberazione del potere femminile.

Apriamo una parentesi apriamo una piccola parentesi e ancora una volta sottolineiamo che tutte le nostre parole sono dette in presenza, sono dette con amore, sono dette – se si può dire – con cognizione di causa. Approfittate di questo e portate questo modo di parlare nelle vostre vite, questa è una parentesi che va aperta per farvi aprire gli occhi sul vostro linguaggio. È vero, noi siamo arrivati a voi parlando delle frequenze angeliche, parlando di Padre e Madre divini e cioè della paura che hanno il maschio e la femmina di stare l'uno di fronte all'altro, paura che nasce dal vostro sentirvi separati. Abbiamo parlato ampiamente di emozioni ma, in tutti questi lavori, noi abbiamo sempre sottolineato come ogni nostra frase, ogni virgola, ogni punto di domanda, ogni ripetizione è stato detto in Presenza. Approfittate di questo insegnamento e diventate anche voi, non i canali delle Guide del *Verbo*, non i ricevitori delle Guide del *Verbo*, ma diventate anche voi portatori nella vostra quotidianità della Presenza del *Verbo*.

Esiste un solo modo per farlo, esiste un solo modo per risvegliare la vostra coscienza, darle uno scossone e il modo è questo:

Io Sono il Verbo.

Chiudiamo questa parentesi che in fondo tanto una parentesi non era perché con queste parole dette con coscienza, con sincerità, con un intento di: “Sì, io lo voglio! Sì, Io Sono il Verbo, sì io lo so di essere portatore/portatrice di quella frequenza.”

Con questa parentesi voi siete entrati energeticamente in un campo di frequenza che si può definire solenne, perché per liberare i vostri corpi dalla vergogna di come siete fatti occorre stare qui con tutta la vostra presenza e maggiormente radunarsi intorno al femminile che mostra il suo corpo per ciò che non è.

Mostra il suo corpo per ciò che non è perché si sente insicura di come è, perché ancora una volta ha delegato a dei canoni di bellezza, assolutamente non veritieri, la capacità di rappresentare se stessa. Ma non pensate che questo sia un lavoro fatto solo per il femminile, non pensate che tutto parta solamente dalla liberazione del potere femminile.

Vi diciamo un'altra cosa: siete qui come maschi? Siete qui con la vostra incarnazione maschile, con i vostri organi sessuali che hanno una determinata forma e così tanta potenza? Bene. Ma siete stati qui a volte in questa esperienza nella realtà fisica, come femminile, certamente noi siamo qui come Guide pratiche e concrete e come Guide pratiche e concrete non ci interessa il passato, non ci interessa il futuro, non ci interessano frasi del tipo: “Te l'avevo detto... e se quella volta avessi fatto... e se fosse stato così...”, eccetera... No, non ci interessa; ci interessa l'esatto momento in cui siamo gli uni di fronte agli altri.

Nell'esatto momento siete qui alcuni di voi come maschi e alcuni di voi come femmine, ma sappiate, sappiate che per fare in modo che ci sia la liberazione del

potere femminile occorre che anche il maschile dentro di sé si autorizzi a questo passo.

Ed ecco, piano piano, state cominciando a comprendere che è la costruzione di un piedistallo, quella che si sta creando attraverso queste canalizzazioni, dove maschile e femminile sono l'uno accanto all'altro come re e come regina.

Ne *Il Libro della Forza e del Nutrimento* noi vi abbiamo invitati a guardare al principio dentro di voi che risiede indistintamente in ognuno dei vostri cuori: il principio del Padre-Madre divini che sono uniti, che sanno sostenersi, sanno nutrirsi senza bisogno di null'altro. Vi abbiamo invitati a questo, lo avete fatto? Siete consci e consapevoli che dentro di voi c'è tutto quello che vi serve e che da adesso in poi un rapporto verbale, affettivo, un rapporto sessuale, di intima unione con un altro dei vostri fratelli non è il coprire una vostra mancanza, ma è un arricchimento?

È necessario che ci sia questo perché il prossimo passo è quello del re e la regina che siedono sul loro trono mano nella mano e insieme governano il mondo.

Il nostro canale sta, per così dire, portando un dubbio e sta pensando se il verbo "governare" è il verbo esatto, e noi vi diciamo sì il verbo governare è il verbo esatto, perché ognuno di voi porta questo governo nel suo *Territorio Comune* e quindi potrà guardare ai suoi fratelli, di volta in volta, come un re o una regina e non come qualcuno dal quale trarre qualche cosa. E guardate che a livello sessuale voi siete veramente molto, molto capaci di manipolare l'altro: manipolate l'altro per avere il figlio; manipolate l'altro per avere beni materiali; manipolate l'altro per sentirvi i benvenuti: oh come siete bravi a manipolare l'energia sessuale per portare nelle vostre vite piccoli mattoncini di amorevole energia che coprano le vostre mancanze... Ma

vedete amati fratelli, quei mattoncini che portate hanno una durata limitata, durano poco tempo e poi si sgretolano e la mancanza, di nuovo, torna alla luce e voi che fate? Andate a cercare altri mattoncini di amorevole energia in altri partner.

Dev'esservi ben chiaro da subito che su quel trono se siete maschi potete far sedere accanto a voi un altro maschio, se siete femmine potete far sedere un'altra femmina; questo è irrilevante al buon fine del lavoro sulla energia sessuale perché, ancora una volta, vi diciamo che le vostre inclinazioni sessuali, le vostre preferenze – da chi volete essere baciati e accarezzati, con chi volete condividere la vostra intimità – è una *Vostra Scelta*. E vi preghiamo qui di scrivere le parole “vostra scelta” con l'iniziale maiuscola, perché così facendo voi vi legittimate.

Allora per stare sul piedistallo come un re o una regina, per far cadere i veli di quel pudore falso che ricopre il vostro corpo, occorre anche legittimare il vostro desiderio di unirvi con chiunque voi scegliate di amare; con chiunque voi entriate in risonanza, perché dentro di voi c'è il Padre e la Madre, perché dentro di voi ci sono il maschile e il femminile e quel maschile e quel femminile che ci sono dentro di voi, hanno una frequenza, per così dire, divina. E non perdetevi però in questo aggettivo come a qualche cosa di esterno, come se divino fosse un aggettivo che si riferisce a qualche cosa di esterno rispetto a voi – no – noi usiamo qui la parola “divino” per farvi sentire la grandezza di tutto questo.

Il Padre e la Madre divini che siedono sul trono della realtà fisica come re e regina e da quel trono governano il mondo, lo fanno con gli occhi di un fanciullo, lo fanno con gli occhi del loro fanciullo interiore, pieno di meraviglia e di stupore sulle bellezze della vita.

Il bambino vive ogni giorno in maniera assoluta, quando va a dormire non sa cosa succederà domani, non sa nemmeno se ci sarà un domani, nulla della vostra realtà di vita incarnata ha esperienza dell'esatto momento più di un bimbo. E così quando voi gli dite: *“Devi stare buono, non devi fare i capricci, perché tra un mese ci sarà la festa di Natale e se non stai buono non riceverai regali...”*, il bambino dentro di sé è sbigottito, è impaurito da questi vostri suggerimenti: non comprende, capite amati fratelli? È con questi occhi che il re e la regina scelgono di amare un uomo, una donna, è irrilevante, è indifferente, perché è fatto senza giudizio, spinto solo da quella frequenza di amore che vede l'altro con gli occhi dell'amore, non vede l'altro come un distributore di mattoncini di amorevole energia.



Io Sono la Grande Presenza Io Sono, vivo nell'esatto momento e nel mio esatto momento io scelgo di amare un mio fratello attraverso la frequenza dell'amore incondizionato. Io scelgo di amare un mio fratello perché voglio donargli tutto me stesso / me stessa. Io sono il Verbo che così stabilisce.

Ora, occorre stare nudi in questo lavoro, occorre stare nudi senza veli, senza falsi pudori con il vostro corpo che è perfetto e meraviglioso anche nei suoi difetti. Occorre stare con il vostro corpo che si legittima attraverso la sua nudità ad amare e a essere amato da un altro fratello. Ecco perché vi abbiamo chiesto di considerare la nudità dei vostri genitori senza falsi pudori, di tutti i vostri avi, senza falsi pudori,

di tutti i vostri fratelli biologici, senza falsi pudori e di tutta la vostra progenie, senza falsi pudori.

Voi quando parlate ai vostri figli e gli spiegate l'anatomia del corpo umano, voi chiamate il naso "naso", gli occhi "occhi", le mani "mani", e poi... come chiamate e dite loro il nome dei vostri sessi? Non li chiamate con il nome anatomico con il quale li chiamate generalmente, ma ci ricamate sopra, non andate dritti allo scopo e nel bambino che vive nell'esatto momento e vive con stupore e meraviglia ecco che cade il primo velo di pudore e quel velo di pudore sapete da chi lo fa sentire separato? Da se stesso!

E così il bambino dice: *"Io ho un naso, ho due occhi, ho delle mani e ho due piedi e non ho un pene, ma ho un pisellino..."*, o con qualunque altro modo voi definiate quella parte di voi. E il bambino non comprende e si sente separato e pensa: *"Ma che cosa è questa cosa? Questa cosa così bella, questa cosa che fa parte di me e che non ha un nome come le altre parti del corpo..."*, perché, vedete amati fratelli, voi non potete ingannare i vostri figli, voi non riuscite a ingannare i vostri figli; voi potete dirgli nero quando è bianco, ma davanti a voi non avete solo il bimbo piccolo, avete la *Grande Presenza Io Sono* che è così viva e ancora vera in un bambino. È per questo che noi non ci stuferemo mai di dirvi: attenzione amati fratelli, cura e amore in primo luogo per i figli, non solamente i figli biologici, ma tutti i vostri figli.

Quindi liberatelo questo potere femminile, liberatelo all'interno di voi, lasciatelo andare, lasciate che si mostri in tutta la sua verità. Riconoscete a voi stessi il principio femminile e maschile che sta dentro di voi e dà vita al vostro corpo; riconoscetelo questo principio maschile e femminile che scorre nei vostri geni e scorre indistintamente nei geni di tutti quanti voi. che siate maschi o che siate femmine.

Mostratevi senza veli, i vostri sessi non sono due strumenti di potere da usare gli uni nei confronti degli altri, i vostri sessi sono due strumenti di potere attraverso i quali voi potete donare amore e amore e ancora e ancora e ancora... E più lo donate quell'amore, e più ne ricevete: se donate amore con intensità uno, ma sinceramente... oh voi non ricevete dieci e nemmeno cento, voi ricevete infinite/enne volte di amore donato e lo ricevete da tutto ciò che vi circonda: lo ricevete dal pianeta sul quale posate i piedi, lo ricevete da territori che abitano in dimensioni che non potete vedere, sentire, udire, toccare con i vostri sensi fisici, ma che esistono e sentono e riconoscono che voi state donando amore con intensità.

E quando donate amore con sincerità, la luce che siete diventa un faro senza confini, capite quanto siete potenti? Comprendete quanto siete straordinariamente potenti? E quanto potere potete liberare attraverso il piacere fisico, un piacere però che sia sincero, un piacere che sia presente a se stesso, un piacere che non affondi i piedi in un mare di menzogne.

Perché vi diciamo questo? Vi diciamo questo perché noi che non abbiamo occhi possiamo però leggere nei vostri cuori e vediamo spesso che voi cercate piacere non perché lo state dando, ma perché avete bisogno di quei mattoncini che vanno a coprire mancanze, a costruire muri che poi basta un soffio di vento per buttarli giù.

Quando voi invece donate piacere perché siete talmente innamorati di voi stessi, talmente radicati nella *Grande Presenza Io Sono*, talmente stupefatti e meravigliati di essere vivi nella vostra realtà, voi... istantaneamente, quasi incoscien-
tamente, guardate a un vostro fratello dicendo: "*Guarda quanto amore c'è dentro di me, non ne vuoi un pochino*

anche tu di tutto questo amore? Non vuoi godere anche tu con me di tutto questo amore? Io ne ho così tanto da ricoprire tutto il pianeta e andare oltre...”, e allora vi accendete come fari di speranza, vi accendete come fari che portano la pace e che non vanno a buttare giù le porte di quelli che considerate essere i vostri nemici, violentando donne e generando figli nati dal bisogno di sopperire a delle mancanze.

E allora smettete di usare i vostri corpi per sedurre il maschio, il maschile e portarlo dalla vostra parte, perché faccia esattamente tutto quello che voi, prepotentemente, egoisticamente, pensate che debba fare...

Badate, amati fratelli, queste non sono parole di giudizio nei vostri confronti, assolutamente no, sono parole che liberano la vostra voglia di amarvi sinceramente. Noi lo sappiamo che c'è dentro di voi questo bisogno di donare, questa capacità di dare il vostro amore senza chiedere nulla in cambio, perché quando voi date senza chiedere nulla in cambio voi ricevete, ricevete e ricevete...

Sapete, si parla tanto di denaro sul pianeta in questo momento, si parla di diventare creatori di una realtà dove siete immensamente ricchi... si parla di diventare immensamente ricchi di denaro andando a lavorare sul vostro passato, sulle vostre credenze, sul vostro sentirvi limitati, si fanno costellazioni nelle famiglie per liberare le famiglie dalla frequenza della scarsità, della povertà, del fallimento... va bene così, ma sappiate che ciò che attira di più il denaro moltiplicato – ma non solo quello – nelle vostre vite è il sentirvi assolutamente, sinceramente pieni di amore per voi stessi! Perché così diventate – se si può osare un paragone – una moneta d'oro lucente, una moneta d'oro che è una calamita e attira tante altre monete d'oro. E le vostre tasche diventano un deposito dove le monete d'oro sono così tante, diventano

così pesanti, che rompono quelle tasche ed escono dal vostro *Territorio Comune* ancora e ancora, come un aureo fiume che non si può fermare.

Un aureo fiume che però non porta – perché non si può fermare – inondazioni che distruggono, ma porta la conoscenza che arriva dalla *Verità*. E vi preghiamo qui di scrivere “verità” con l’iniziale maiuscola, ma vi diciamo di più, vi preghiamo di scrivere la frase che segue tutta a lettere maiuscole nel centro della vostra pagina:

IO SONO UN FIUME DI VERITÀ
IO SONO UN AMOREVOLE FIUME DI VERITÀ
IO SONO IL FIUME
CHE ATTRAVERSO LA SUA VERITÀ
LIBERA TUTTO CIÒ CHE INCONTRA.

Se state leggendo, se state ascoltando, fate una pausa. Osservate quel tempo di silenzio che vi serve per sentirvi così, perché se vi sentite così, se vi sentite sinceramente così, voi non avete più bisogno di mettere dei veli che coprano il vostro potere.



E così ecco che le donne, le vostre donne, finalmente, quando insegnano al bambino com'è fatto il suo corpo, possono chiamare ogni parte del suo corpo con l'esatto nome, perché vedete, amati fratelli, voi siete portatori della

presenza del *Verbo* e quando mentite, quando cercate dei sotterfugi, voi vi togliete potere. E togliete potere ai vostri figli e lo fate consenzienti di generazione in generazione in generazione, e tutto questo passa nel vostro DNA.

Adesso guardate al figlio non solamente come il bimbo che avete sempre desiderato, come l'alunno che avete di fronte, guardate al figlio come la *Grande Presenza Io Sono* che sta davanti a voi in tutta la sua trasparenza.

Potreste mai ingannare un tale essere veramente? Potreste mai mentirgli? No, no, no!

Ecco perché da ora in avanti quando voi spiegate ai vostri figli com'è fatto il loro corpo voi gli direte: "*Tu hai un cuore che batte in connessione con tutti i cuori di chi ti sta intorno, e poi che tu sia maschio o che tu sia femmina tu possiedi la capacità di diffondere amore; la capacità di diffondere amore è il tuo potere, amato figlio, amata figlia.*" E vedrete la *Grande Presenza Io Sono* illuminarsi attraverso lo sguardo dei vostri bambini.

Perché vedete, amati fratelli, se voi non dite ai vostri figli le cose come stanno, allora educate degli uomini che poi andranno nel mondo e quando guarderanno gli occhi di un loro fratello non vedranno la luce della *Grande Presenza Io Sono*, ma vedranno un distributore da usare per far cadere da quel distributore mattoncini illusori di amorevole energia.

Perché, caso mai non l'aveste ancora compreso o non ve lo foste ancora detto, caso mai non l'aveste ancora portato in superficie, caso mai non l'aveste ancora dichiarato, l'energia è amore; prima di ogni formula fisica, prima di ogni formula matematica l'energia è amore.

Così scrivetelo al centro della vostra pagina:

E N E R G I A = A M O R E

Ma vedete amati fratelli, voi siete contemporaneamente quell'energia e quell'amore!

Energia e amore sono due parole abusate, ecco, voi adesso siete qui non come coloro che ricevono insegnamenti dalla Guide del *Verbo*, ma come portatori di Presenza della frequenza del *Verbo*, ad uno ad uno!

E così l'insegnamento sale di livello, e così l'insegnamento vi vede re e regina sul trono e il trono sta sul piedistallo dal quale voi governate il mondo... E come governate quel mondo? Non indicando con un dito a un vostro fratello fai questo, fai quello, ma governate il mondo donando e donando e donando l'amore di cui voi siete serbatoi.

Ringraziamo tutto il femminile che c'è qui adesso, ringraziamo tutto il maschile che c'è qui adesso. Vi ringraziamo ad uno ad uno, tutti quanti che siete qui adesso, vi ringraziamo.

La nostra gratitudine verso di voi non si può definire e cosa ci avete dato voi in cambio? Nulla. Siete rimasti ad ascoltare eppure nonostante questo noi vi siamo immensamente grati per ciò che siete, per ogni parte di voi.

E questo per oggi è uno stop, e questi sono i nostri amorevoli saluti.

Stop!

**Per acquistare il libro on-line
in formato cartaceo o eBook
clicca [qui](#)**

)★

LE EDIZIONI
STAZIONE CELESTE

Il nostro proposito è quello di ricercare e proporre opere che contengano chiavi per aprire nuove porte della coscienza, mostrando una nuova via a tutti coloro che attraverso la libera ricerca interiore per la conoscenza del sé vogliono essere protagonisti della propria esistenza, affinché si affermi un “nuovo paradigma”, ovvero, un nuovo modo di percepire la realtà basato su una visione *energetico-spirituale* dell’esistenza che dia valore a tutto ciò che di bello e di vero vi è nell’Uomo: Pace, Equilibrio, Armonia, Energia, Libertà, Consapevolezza di sé e dell’universo che lo circonda.

Questo è l’intento che ci ha spinti ad allargare i nostri confini oltre il portale web stazioneceleste.it e dar vita a una piccola casa editrice che pubblichi “pochi ma Buoni” Libri, che resistano al passare del tempo, capaci di accompagnare il lettore verso le frontiere dell’esistenza, offrendo sempre nuovi spunti di riflessione e di comprensione, utili, in quest’epoca di grandi cambiamenti e straordinarie opportunità, per migliorare se stessi e il mondo.

Per informazioni sul catalogo cataloghi dei libri in [formato cartaceo](#), gli [eBook](#) e le [novità editoriali](#), per sottoscrivere un [abbonamento annuale](#) alle nostre pubblicazioni, o per proporre un’opera letteraria coerente con la nostra linea editoriale, o per una qualsiasi eventuale collaborazione o segnalazione visitate il nostro sito: www.edizionistazioneceleste.it oppure telefonateci allo 0331.1966770.

Seguiteci anche su:



“Potreste saper eseguire correttamente
anche il calcolo più difficile
o potreste scrivere libri
che vincono i vostri premi letterari
ma, se non sapete usare
nella maniera corretta
l’energia sessuale,
vi perdete la parte più bella della vita,
quella che fa fremere le cellule
e le fa parlare con i corpi dei vostri fratelli.”

